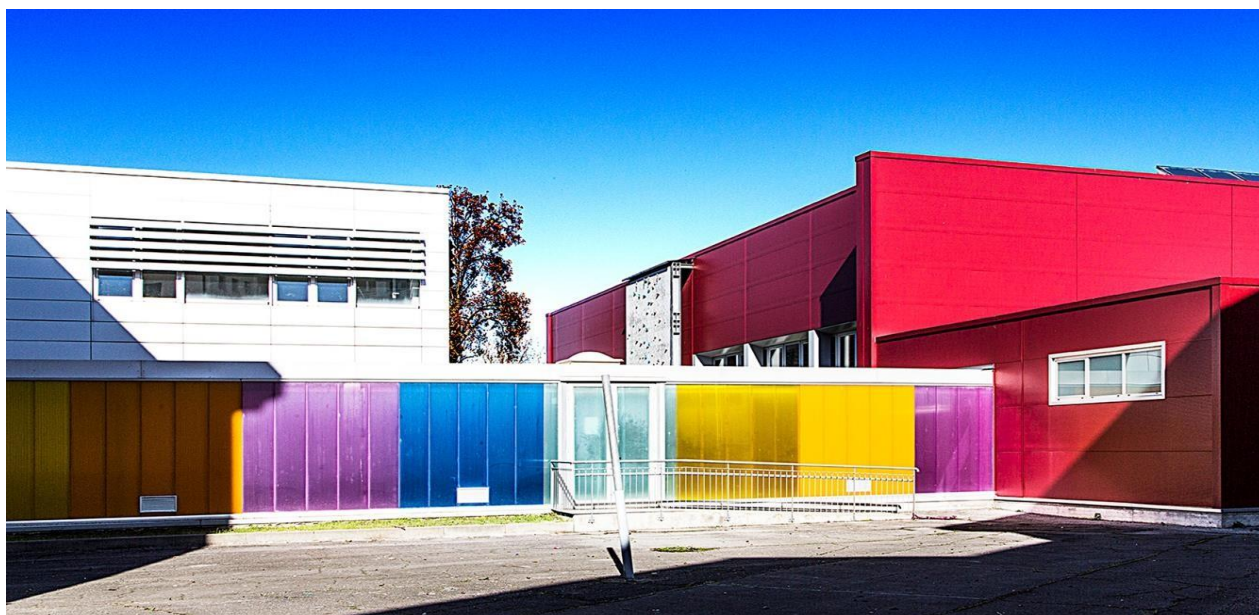




# **Liceo Antonio Vallisneri**

## **PTOF 2025-2028**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A.VALLISNERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10190** del **06/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 85** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 92** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 98** Moduli di orientamento formativo
- 112** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 118** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 158** Attività previste in relazione al PNSD
- 163** Valutazione degli apprendimenti
- 166** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 175** Modello organizzativo
- 185** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 188** Reti e Convenzioni attivate
- 193** Piano di formazione del personale docente
- 198** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo scientifico venne istituito nel 1923 ed ebbe sede al "Real Collegio", ma a causa di difficoltà finanziarie non poté iniziare subito la sua attività: solo nel 1941 Lucca finalmente ebbe il suo Liceo intitolato all'illustre cittadino, lo scienziato Antonio Vallisneri. Solo pochi anni dopo figure come quella dello studente Giovanni Menesini, vittima della rappresaglia nazifascista di Forno del 13 giugno del 1944, e quella dell'antifascista Ernesto Guidi, primo preside della scuola arrestato e quindi deportato in Germania per essersi rifiutato di firmare fedeltà alla Repubblica Sociale Italiana, contribuirono con l'esempio a definire l'identità storica del Liceo Vallisneri.

In un primo momento fu ospitato in un'ala dello storico convento di S. Ponziano in Via Elisa e nel 1963 fu trasferito nell'attuale sede di Via delle Rose, finanziata dall'Amministrazione Provinciale, originariamente composto di un nucleo centrale a forma di H, di una palestra coperta e della casa del custode.

Nel decennio 1960 - 1970 lo sviluppo del settore chimico industriale a livello nazionale condizionò e determinò le scelte di politica scolastica, anche a livello locale, a favore di un percorso scientifico.

La vicinanza delle Università degli Studi di Pisa e di Firenze, con ampia offerta di corsi di laurea collocati nell'area scientifica, influì all'epoca, e anche successivamente, sulle ragioni che spingevano gli studenti a iscriversi al Liceo Scientifico Vallisneri.

Il nostro Liceo è stato riconosciuto, sin dalla sua istituzione, come una scuola a vocazione europea: in questo modo si è differenziato e progressivamente si è affermato nell'ambito culturale della Provincia, sviluppando una sempre maggiore specificità formativa, favorita e sostenuta da un bacino d'utenza piuttosto ampio. Esso comprendeva i comuni della Piana delle Sei Miglia, con particolare affluenza dalla zona di Altopascio, Porcari, Capannori (dove fu creata nel 1974 una sezione staccata del Liceo, oggi Liceo Scientifico Majorana), e addirittura da taluni comuni delle valli della Lima e del Serchio e Viareggio (dove fino al 1952 era presente una sezione staccata, oggi Liceo Scientifico Barsanti e Matteucci).

L'offerta formativa ampia e articolata di corsi ordinari e sperimentali scientifici e linguistici ha permesso di consolidare un forte radicamento del Liceo nel territorio, in



grado di soddisfare le esigenze di studenti che chiedono a quest'istituzione scolastica percorsi diversificati e capaci di garantire ampie possibilità, in ambito sia universitario sia lavorativo.

Il "VALLISNERI" OGGI

Il Liceo A. Vallisneri é formato da Liceo Scientifico, Liceo Linguistico con Percorso ESABAC, Liceo Scientifico Scienze Applicate a cui si è aggiunta, a partire dall'a. s. 2018/19, la sperimentazione MIM-Federazione Nazionale Ordine dei Medici "Percorso Biologia con curvatura Biomedica" (opzione del Liceo delle Scienze Applicate).

Il bacino di utenza del Liceo Vallisneri si estende su tutto il Comune di Lucca, in parte sulla Piana di Lucca, sulla Media Valle e su alcuni comuni della Versilia geograficamente vicini. La scuola è frequentata da circa 1400 studenti.

Il contesto socio-economico delle famiglie di provenienza dei nostri studenti é medio alto. Tuttavia negli ultimi anni si registra un aumento del numero di studenti che presentano caratteristiche particolari provenendo da situazioni svantaggiate .

Attualmente la percentuale degli studenti iscritti con cittadinanza non italiana é intorno all'8%, con un trend in leggera crescita. La composizione etnica dell'Istituto riflette in maniera abbastanza omogenea quella del territorio: gli alunni di origine straniera sono soprattutto romeni, albanesi, cinesi, cingalesi, latino-americani e cittadini dei paesi del Nord Africa.

Nell'Istituto sono presenti una funzione strumentale e una commissione per l'inclusione e sono organizzati corsi di lingua italiano L2 di livello base ed intermedio per gli studenti stranieri .

Il rapporto studenti insegnanti é adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.

Da evidenziare la ricchezza culturale presente, in particolare Enti e Istituzioni del territorio, fra cui le Università di Pisa e di Firenze, che offrono ampia scelta di corsi di laurea in tutte le discipline, influenzando positivamente non solo le attività di orientamento e di approfondimento destinate agli studenti, ma anche l'aggiornamento e la formazione dei docenti, ad esempio l'innovazione della didattica in tutte le discipline .

L'Istituto é dotato di impianti sportivi propri (due palestre, campi esterni per sport di squadra, parete da arrampicata) recentemente ristrutturati. L'Ente proprietario



amplierà tali impianti con la costruzione di nuove strutture. L'edificio scolastico ha terminato importanti lavori di consolidamento e ristrutturazione che hanno aggiunto spazi, migliorato la sicurezza e la funzionalità della scuola. Attualmente è in atto la totale ricostruzione della parte più vecchia dell'edificio, il cosiddetto "Padiglione Vecchio"

L'Istituto è servito da diverse linee di bus sia urbane che extraurbane. La Provincia di Lucca è ente di riferimento dell'Istituto: favorisce alcune iniziative per la formazione e la qualificazione degli studenti e promuove progetti per l'educazione alla legalità, contro il bullismo e gli abusi di ogni tipo.

Il nostro Liceo è capofila di un importante Progetto di Educazione alla Salute, gestito in collaborazione con il Dipartimento Prevenzione dell'ASL di riferimento, in rete con altre scuole superiori del Comune di Lucca, dall'a.s. 2023/24, inoltre è capofila per la zona Toscana Nord-Ovest della "Rete Toscana di Scuole che promuovono Salute".



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "A.VALLISNERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	LUPS01000C
Indirizzo	VIA DELLE ROSE N.68 S.ANNA-LUCCA 55100 LUCCA
Telefono	058358211
Email	LUPS01000C@istruzione.it
Pec	lups01000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.liceovallisneri.edu.it">www.liceovallisneri.edu.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• LICEO LINGUISTICO - ESABAC</li><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li><li>• LINGUISTICO</li></ul>
Totale Alunni	1392



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
	Comunicazione	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	240



## Approfondimento

---

Dall'anno scolastico 2020/21, al fine di incrementare gli spazi di ampie dimensioni , funzionali ad accogliere classi numerose i laboratori (tranne quello di Biologia, di Chimica e di Fisica ), sono stati adibiti ad Aula. Lo svolgimento di attività laboratoriale è garantito comunque da 9 Laboratori mobili su carrello di cui la scuola si è opportunamente dotata, ciascuno con 30 dispositivi all'interno



## Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	31



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Liceo Vallisneri poggia su una solida e ininterrotta tradizione liceale.

Licealità significa, al Liceo Vallisneri, apertura ai diversi saperi, significa integrazione tra le varie aree disciplinari, significa superamento della tradizionale contrapposizione tra le due culture, umanistica e scientifica. La formazione liceale, infatti, non è professionalizzante, non ha l'obiettivo di fornire una preparazione tecnica o specialistica. Intende invece assolvere ad una funzione insieme educativa e culturale.

In questo senso i percorsi formativi del Vallisneri hanno sempre aiutato gli alunni a sviluppare da un lato la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo, la ricerca di senso e la formazione di convinzioni personali; dall'altro, hanno favorito l'acquisizione di metodi di studio, di abilità logiche e linguistiche, di strumenti di analisi, di interpretazione e di giudizio. Tali competenze hanno una valenza formativa generale, in quanto potenziano l'autonomia critica e favoriscono un rapporto creativo e costruttivo con la sempre crescente complessità del reale, con i problemi e le criticità della società moderna.

Il cammino culturale proposto agli alunni del Vallisneri ha sempre messo in evidenza il valore della multidisciplinarietà e ha utilizzato una visione comparata e convergente delle aree culturali.

Il Liceo Vallisneri risponde alle mutevoli esigenze dei tempi, assicurando percorsi scolastici con caratteristiche contenutistiche e culturali di preminente valore formativo, tali cioè da consentire ad ogni studente, in armonia con le proprie attitudini, la scelta della facoltà universitaria o della professione più consona.

Le pratiche didattiche al Vallisneri tengono in alta considerazione la formazione di un giovane che sappia orientarsi tra i diversi modi di guardare il mondo, visto con gli occhi delle scienze matematiche e sperimentali e descritto dalla tradizione umanistica del sapere. Al Vallisneri i percorsi scientifico e linguistico vengono presentati in sostanziale continuità, grazie anche alla funzione mediatrice che svolgono le lingue, antiche e moderne, nella descrizione della realtà.

Un quinquennio al Vallisneri consente ad alunne e alunni di affrontare con sicurezza e solida



preparazione i corsi di laurea nelle diverse discipline (il variegato gruppo delle ingegnerie, l'architettura e il design, gli studi relativi a tutte le discipline scientifiche, a medicina e chirurgia e alle nuove prospettive delle professioni sanitarie, l'economia, la giurisprudenza e tutte le scienze sociali, lo studio delle lingue, della letteratura, delle arti...).

Il raggiungimento degli obiettivi culturali e intellettuali passa non solo attraverso consolidati ed efficaci percorsi scolastici ma anche grazie ad iniziative e attività che puntano alla formazione dell'uomo e del cittadino, allo sviluppo del rispetto di sé in relazione agli altri, alla crescita del senso della responsabilità e della ricerca dei valori comuni, all'educazione alla partecipazione.

Tutte le componenti concorrono alla vita di una scuola di lunga tradizione che però non ha mai dimenticato la propria vocazione propositiva e il proprio impegno a connettere i giovani con il mondo che li circonda.

Il nostro Istituto, infatti, seguendo i bisogni che scaturiscono dagli attuali scenari globali e gli obiettivi che stanno alla base dell'Agenda 2030, ha scelto una progettualità didattica tesa a facilitare gli studenti nella comprensione e nell'azione, consentendo loro di accettare le sfide che il nostro tempo propone, stimolandone a livello trasversale la consapevolezza riguardo ai valori di cittadinanza attiva e di legalità ed allargando il loro orizzonte sulle questioni più importanti che riguardano lo sviluppo sostenibile.

In coerenza con quanto esposto, l'attento lavoro del Nucleo interno di valutazione ha portato alla scelta di continuare ad innalzare il livello delle competenze trasversali, individuate dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, vale a dire quella serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentono di assumere comportamenti adeguati nelle svariate situazioni in cui ci si può venire a trovare, caratterizzate da un alto grado di trasferibilità in compiti e in ambienti diversi. Si tratta, in sostanza, di competenze che non si esauriscono in ambito scolastico, ma che sono necessarie per inserirsi in una società in continuo mutamento, per diventare capaci di superare eventuali ostacoli e di formare una personalità capace e disposta ad apprendere durante tutto l'arco della vita. La comunità educante del Vallisneri, in un'ottica di costante rinnovamento, si sta evolvendo secondo due direttrici fondamentali. Da un lato, si è ritenuto opportuno mettere in moto un processo di riflessione, che consentisse di interrogarsi relativamente alle criticità che si manifestano nei momenti di autovalutazione, una sorta di mettersi nei panni di, per elaborare un percorso comune di superamento delle difficoltà che possa essere strumento permanente di aiuto e supporto psicologico per tutte le componenti scolastiche.

D'altro lato, nell'ottica pedagogica socio-costruttivista che pone il docente come facilitatore e co-costruttore degli apprendimenti, sono stati strutturati percorsi disciplinari con soluzioni



didattiche dinamiche e interattive, che tenessero conto delle potenzialità del digitale e che potessero essere adottati nella didattica.

Tutto questo allo scopo di creare un vero stare bene a scuola, che garantisca, attraverso il superamento del disagio in ogni sua forma, un'occasione per colmare lacune, consolidare l'acquisizione delle competenze di base e quindi calarsi nel più ampio contesto, trasversale a tutti gli insegnamenti, del recupero del sé scolastico e personale.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Minimizzare le differenze di performance tra le classi seconde nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, garantendo a tutti gli studenti un livello di base solido e omogeneo.

#### Traguardo

Ridurre dell'1% l'indice di variabilità tra classi nelle Prove INVALSI di grado 10

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sviluppare in tutti gli studenti le competenze digitali essenziali non solo a livello tecnico, ma anche critico, etico e sociale, come richiesto dal framework europeo DigComp 2.2

#### Traguardo

Ridurre del 5% i livelli base/iniziale alla voce "Competenze digitali" delle certificazioni di competenze all'uscita dell'obbligo scolastico.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Progettazione per competenze fondata su nodi concettuali piuttosto che su una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale
- Utilizzo di modalità che privilegino la valutazione formativa e garantiscano esiti il più possibile omogenei per gli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Equità formativa**

---

L'obiettivo è di attuare un'analisi dettagliata che conduca ad un intervento curricolare tramite

- **Diagnosi Dettagliata:** Utilizzare i dati INVALSI degli anni precedenti (a livello di item e di skill specifiche) per identificare i nodi concettuali e le competenze trasversali dove si riscontrano le maggiori lacune o le maggiori differenze di apprendimento tra le classi
- **Standardizzazione e Monitoraggio:** Definire un curriculum verticale esplicito (tra biennio e triennio) per le skill INVALSI (es. comprensione del testo, problem solving matematico) costruendo prove comuni a livello di dipartimento nelle classi prime e seconde per monitorare l'efficacia della didattica e intervenire tempestivamente.
- **Azione di Recupero Proattiva:** Attivare sportelli e percorsi di potenziamento/recupero focalizzati su competenze specifiche, anziché sul voto.
- **Miglioramento della Valutazione:** Uniformare i criteri di valutazione sommativa tra i docenti attraverso l'uso di rubriche di valutazione condivise a livello di dipartimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Minimizzare le differenze di performance tra le classi seconde nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, garantendo a tutti gli studenti un livello di base solido e omogeneo.



## Traguardo

Ridurre dell'1% l'indice di variabilita' tra classi nelle Prove INVALSI di grado 10

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare i dati INVALSI per identificare i nodi concettuali e le competenze trasversali dove si riscontrano le maggiori lacune o le maggiori differenze di apprendimento tra le classi

---

Definire un curricolo verticale esplicito per le skill INVALSI (es. comprensione del testo, problem solving matematico ecc...).

---

Uniformare i criteri di valutazione sommativa tra i docenti attraverso l'uso di rubriche di valutazione condivise a livello di dipartimento

---

Definire un curricolo d'Istituto condiviso, che specifichi obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza chiari e progressivi

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'apprendimento di tutti gli studenti, riducendo la varianza tra le classi e, di conseguenza, all'interno delle classi.

---



## ○ **Continuità' e orientamento**

Valutare l'effetto scuola tramite il confronto degli Esiti INVALSI seconda/quinta

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere e valorizzare i Dipartimenti Disciplinari come luogo ideale per la condivisione, la standardizzazione e la condivisione dei processi di progettazione, verifica e valutazione.

---

Attività prevista nel percorso: Percorso di recupero/potenziamento

---

Descrizione dell'attività	Attivare sportelli e percorsi di potenziamento/recupero focalizzati su competenze specifiche, anziché sul voto
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	Referente valutazione INVALSI
--------------	-------------------------------

Risultati attesi	Miglioramento degli esiti
------------------	---------------------------

Attività prevista nel percorso: Rubriche di valutazione

---



Descrizione dell'attività	Creazione di rubriche di valutazione condivise a livello di dipartimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabili di Dipartimento
Risultati attesi	Uniformare i criteri di valutazione sommativa

## Attività prevista nel percorso: Analisi dati INVALSI

Descrizione dell'attività	Lavoro della commissione apposta per l'analisi dei dati INVALSI degli anni precedenti (a livello di item e di skill specifiche) per identificare i nodi concettuali e le competenze trasversali dove si riscontrano le maggiori lacune o le maggiori differenze di apprendimento tra le classi
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Commissione INVALSI
Risultati attesi	Utilizzo consapevole dei dati INVALSI da parte del corpo docente



## ● Percorso n° 2: Potenziamento della Cittadinanza Digitale

---

L'obiettivo è sviluppare in tutti gli studenti le competenze digitali essenziali non solo a livello tecnico, ma anche critico, etico e sociale, come richiesto dal framework europeo DigComp 2.2.

Integrazione Curricolare e Moduli Specifici

Integrazione Trasversale: Inserire moduli obbligatori sulla Cittadinanza Digitale per tutte le classi del primo biennio (es. Diritto, Informatica) per trattare temi come:

- Alfabetizzazione mediatica e informatica: Valutazione dell'affidabilità delle fonti (fact-checking), cybersecurity di base.
- Etica e Diritto Digitale: Cyberbullismo, netiquette, copyright, gestione della privacy e dell'identità digitale (diritto all'oblio).
- Linguaggi Digitali: Uso consapevole dei social media e dei dati (dalla digital footprint all'IA).
- Approfondimento sulla Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali,
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie con cenni di educazione finanziaria

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare in tutti gli studenti le competenze digitali essenziali non solo a livello tecnico, ma anche critico, etico e sociale, come richiesto dal framework europeo DigComp 2.2

### **Traguardo**

Ridurre del 5% i livelli base/iniziale alla voce "Competenze digitali" delle certificazioni di competenze all'uscita dell'obbligo scolastico.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Inserire moduli obbligatori sulla Cittadinanza Digitale per tutte le classi del primo biennio (es. Diritto, Filosofia, Italiano) per trattare temi come:

---

Definire un curricolo d'Istituto condiviso, che specifichi obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza chiari e progressivi

---

Sviluppare la capacita' di risolvere problemi complessi e approfondire le tematiche di riferimento alla priorità scelta

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**



Creare ambienti di apprendimento collaborativi anche enfatizzando la collaborazione online sicura.

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Garantire l'equità formativa e l'adeguatezza al futuro, affrontando la sfida di standardizzare la qualità dell'apprendimento e di integrare le competenze digitali

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere e valorizzare i Dipartimenti Disciplinari come luogo ideale per la condivisione, la standardizzazione e la condivisione dei processi di progettazione, verifica e valutazione.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di Informatica extracurricolare:

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none"><li>• Creazione di laboratori tematici non solo per gli indirizzi scientifici, ma con moduli aperti a tutti, per sviluppare la capacità di risolvere problemi complessi e approfondire le tematiche relative all'argomento</li></ul>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Responsabile di Dipartimento e referente dell'Educazione Civica

Risultati attesi

Potenziare negli studenti la consapevolezza di cittadinanza digitale

## Attività prevista nel percorso: Piattaforme di Apprendimento

Descrizione dell'attività

Sfruttare appieno la piattaforma e-learning della scuola per creare ambienti di apprendimento collaborativi e per simulare progetti digitali reali, enfatizzando la collaborazione online sicura.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Referente di Dipartimento

Risultati attesi

Far acquisire agli studenti maggiore consapevolezza digitale

### ● **Percorso n° 3: Docenti insieme**

Il percorso si pone l'obiettivo di incrementare l'efficacia della collaborazione interdisciplinare e della condivisione di buone pratiche didattiche tra i docenti, al fine di arricchire l'offerta formativa e migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

Gli obiettivi specifici che ci si pongono sono:

Aumentare il numero di materiali didattici (unità di apprendimento, test, schede) condivisi



attivamente in uno spazio comune (es. drive di istituto, repository)

Realizzare almeno una Unità di Apprendimento interdisciplinare per dipartimento coinvolgendo docenti di due o più materie diverse.

Istituire incontri di coaching tra pari per scambiarsi feedback su metodologie e strategie didattiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Minimizzare le differenze di performance tra le classi seconde nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, garantendo a tutti gli studenti un livello di base solido e omogeneo.

### Traguardo

Ridurre dell'1% l'indice di variabilità tra classi nelle Prove INVALSI di grado 10

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare in tutti gli studenti le competenze digitali essenziali non solo a livello tecnico, ma anche critico, etico e sociale, come richiesto dal framework europeo DigComp 2.2

### Traguardo

Ridurre del 5% i livelli base/iniziale alla voce "Competenze digitali" delle certificazioni di competenze all'uscita dell'obbligo scolastico.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Uniformare i criteri di valutazione sommativa tra i docenti attraverso l'uso di rubriche di valutazione condivise a livello di dipartimento

---

Definire un curricolo d'Istituto condiviso, che specifichi obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza chiari e progressivi

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere e valorizzare i Dipartimenti Disciplinari come luogo ideale per la condivisione, la standardizzazione e la condivisione dei processi di progettazione, verifica e valutazione.

---

## Attività prevista nel percorso: Pomeriggio della Condivisione Digitale

---

Descrizione dell'attività

- **Descrizione:** Organizzare un incontro di Dipartimento focalizzato sull'uso della piattaforma digitale comune come repository centrale per la documentazione didattica.
- **Azione Pratica:** I docenti saranno guidati nella creazione di cartelle standardizzate per materia/classe e



incoraggiati a caricare subito almeno tre risorse (una lezione particolarmente riuscita, un test di valutazione e un materiale di supporto).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Animatore Digitale e Team Digitale

Risultati attesi

Creazione di una banca dati didattica accessibile a tutti, promuovendo la standardizzazione della qualità.

## Attività prevista nel percorso: Laboratori di Progettazione Interdisciplinare

Descrizione dell'attività

- Descrizione: Dedicare una parte degli incontri di dipartimento alla progettazione collaborativa di percorsi didattici che uniscano almeno due discipline diverse (es. Storia e Arte; Matematica e Fisica).
- Azione Pratica: Definire insieme un "prodotto finale" (es. un progetto, un video, una presentazione) che gli studenti dovranno realizzare, integrando le competenze di entrambe le materie.

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Responsabili di Dipartimento



Risultati attesi

Superamento delle rigidità disciplinari e sviluppo di una didattica più significativa e agganciata alla realtà per gli studenti, grazie all'integrazione di punti di vista diversi dei docenti.

## Attività prevista nel percorso: Comunità di pratiche

Descrizione dell'attività

- Descrizione: Istituire piccoli gruppi volontari di docenti , che si incontrano con cadenza bimestrale per condividere e riflettere su una specifica sfida didattica (es. gestione della classe, valutazione per competenze, ecc).
- Azione Pratica: Ogni docente a turno presenta un caso di studio (una lezione, una difficoltà, un successo) e riceve suggerimenti e analisi critiche costruttive dai colleghi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docente referente

Risultati attesi

Creazione di un ambiente di fiducia e sostegno tra i pari, che incentiva la riflessione sulla propria pratica, l'adozione di nuove strategie e un miglioramento continuo a livello individuale e collettivo



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola promuove iniziative formative per i docenti che rispondono ai loro reali bisogni formativi o alle esigenze della scuola, in modo particolare valorizzando la formazione metodologica e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, da spendere nelle attività di classe, contribuendo in tal modo ad innalzare la qualità dell'insegnamento e dei risultati. Inoltre la scuola è fortemente attenta ad offrire un positivo ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli studenti, operando principalmente su tre fronti:

- la dimensione organizzativa con la gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi che viene regolamentata attraverso una puntuale attività di programmazione;
- la dimensione didattica con la promozione e il sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie e di attività laboratoriali e all'organizzazione di corsi di formazione;
- la dimensione relazionale attraverso il progetto di educazione alla salute, lo star bene a scuola, l'utilizzo della peer education, la presenza di una psicologa a disposizione per l'ascolto degli studenti e dei docenti. Ciò comporta il pieno utilizzo degli spazi e degli strumenti disponibili sia in ambito curricolare sia nell'attuazione di progetti.

Con una particolare attenzione ai bisogni formativi che scaturiscono dal territorio, il Liceo organizza/promuove attività legate all'educazione permanente attraverso l'Agenzia Formativa.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Alla luce della ridefinizione delle Priorità strategiche del triennio 25/28 il primo percorso del Piano di Miglioramento dell'Istituto è totalmente finalizzato alla realizzazione di attività volte alla realizzazione di strumenti condivisi per la valutazione e per l'integrazione tra valutazione interna e rilevazioni nazionali esterne (vd. piano di Miglioramento)

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La caratterizzazione non professionalizzante del nostro Istituto ha portato alla scelta di realizzare un laboratorio che si propone di sviluppare non solo competenze operative, ma anche di carattere logico-interpretativo e di promuovere una didattica con approccio work based learning e project based learning, che si estenda progressivamente all'intera nostra proposta formativa. Il lavoro su progetto, infatti, centrato sullo studente e basato su compiti complessi, su domande stimolanti o problemi - coinvolge i fruitori collaborativamente e per periodi piuttosto lunghi di tempo nella progettazione, nella risoluzione di problemi, nel processo decisionale o in attività di ricerca, - permette l'acquisizione di autonomia e responsabilità, - sviluppa competenze e fa applicare conoscenze, - fa apprendere in modo significativo, - si conclude con la realizzazione di prodotti autentici. Alla luce di quanto esposto è stato realizzato un laboratorio che fornisce la strumentazione audio e video necessaria per creare prodotti e servizi digitali in un ambiente acusticamente corretto e con dispositivi versatili che rendono semplice ed accessibile questo compito, sviluppando negli studenti competenze legate al mondo della comunicazione. La strumentazione permette di: - fare registrazioni in alta qualità - registrare podcast - effettuare riprese audio e video - fare editing.

All'interno del medesimo spazio laboratoriale, attrezzato con arredi caratterizzati da flessibilità, modularità e duttilità al fine di permettere una rimodulazione agevole e rapida del setting



d'aula, è possibile fruire di un numero significativo di dispositivi individuali destinati a creare nuovi contesti di esperienza e collegamenti. Gli insegnanti utilizzano gli spazi trasformando l'aula in ambienti consoni alle loro discipline, garantendo così la trasversalità di utilizzo del nostro laboratorio e rendendo attuali le loro lezioni.

Obiettivi:

- stimolare il coinvolgimento attraverso esplorazioni realistiche in movimento;
- visualizzare e fare esperimenti con concetti astratti;
- approfondire livelli e sistemi nascosti;
- raccontare storie in modo completamente nuovo;
- permettere agli studenti di muoversi ed esplorare;
- avere sott'occhio sia il quadro generale sia i dettagli dell'oggetto di studio;
- interagire con risorse non altrimenti disponibili;
- arricchire i programmi già esistenti;
- realizzare progetti di ampio respiro e proporre sfide.

## **Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**

### Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il Liceo Scientifico con curvatura biomedica è un percorso di potenziamento/orientamento realizzato al fine di preparare gli studenti alle facoltà scientifico-sanitarie, offrendo 150 ore totali in tre anni, integrate da lezioni con docenti e medici esperti, laboratori in strutture sanitarie e test nazionali, per sviluppare competenze teoriche e pratiche in anatomia, fisiologia e patologia umana.

#### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**



- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagoga

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

### PROGETTO ESPAD

Il Progetto ESPAD (European school Survey Project on Alcohol and other Drugs), promosso dal Gruppo di Ricerca dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa, si propone di raccogliere e analizzare dati epidemiologici importantissimi relativi ai comportamenti a rischio tra i giovani studenti italiani del ciclo scolastico superiore. Condotta in molti paesi della regione europea dal 1995, ESPAD è uno strumento epidemiologico fondamentale per fornire evidenze scientifiche utili alla programmazione di attività e interventi di prevenzione, sia a livello nazionale, sia a livello europeo. La forza dello studio risiede nella sua rappresentatività a livello nazionale, assicurata da un campionamento statisticamente accurato, in cui le scuole sono scelte in maniera casuale dopo un procedimento di stratificazione multilivello.

Si tratta di un progetto che vede la partecipazione di un intero ciclo di classi dalla prima alla quinta su base volontaria.

Il progetto si concretizza in un questionario somministrato tramite piattaforma web nelle classi individuate, nel periodo primaverile (durata di svolgimento 1 ora).

Il questionario ha l'obiettivo di verificare o meno la presenza di comportamenti a rischio tra i ragazzi (uso o abuso di sostanze stupefacenti, presenza di disturbi ansiogeni e/o alimentari, dipendenza da gioco d'azzardo, ecc).



L'obiettivo è quello di:

- stilare un rapporto che offra uno sguardo approfondito sulla Generazione Z, restituendo un quadro complesso e sfaccettato dei comportamenti adolescenziali per cercare di cogliere sia le continuità sia le trasformazioni, documentando come abitudini consolidate e fenomeni emergenti si intreccino nella quotidianità degli adolescenti;
- promuovere il benessere dell'adolescente attraverso programmi di gruppo ed individuali costruiti e sviluppati sulla base del profilo individuale ottenuto dall'analisi dello stile di vita, del contesto sociale, dello stato emotivo e delle abilità mentali degli adolescenti;
- aumentare la consapevolezza (awareness) del proprio stato psico-fisico, potenziare le proprie capacità (empowerment), e aumentare la risposta adattativa agli stimoli ambientali (resilience);
- potenziare l'azione educativa e formativa della scuola, in sinergia con il personale competente di riferimento;
- stabilire i fattori che concorrono alla determinazione del benessere anche in relazione alla prevenzione primordiale

---

Partecipazione come Capofila alla Rete Toscana delle Scuola che promuovono salute

La rete " Scuole che promuovono salute" viene creata nel novembre 2022 con lo scopo di favorire il coordinamento, su scala regionale, delle Istituzioni Scolastiche interessate, del MIM e delle sue emanazioni periferiche, di Regione Toscana e degli Enti Locali, delle Università, delle aziende pubbliche e private, al fine di diffondere la cultura della Promozione alla salute nella Scuola in tutte le possibili forme, sia didattiche, laboratoriali che ludiche. L'obiettivo prioritario della Rete è diffondere la cultura del benessere all'interno del contesto scolastico ed educativo. Questo può essere raggiunto attraverso un approccio scolastico globale che mira a formare tutte le componenti del mondo scolastico sul modello delle scuole che promuovono la salute. La scuola, essendo un ambiente di vita per gli alunni e di lavoro per gli insegnanti, rappresenta il terreno d'elezione della prevenzione e della promozione della salute. Sin dai primi momenti di socializzazione, è essenziale che la formazione alla salute, al benessere e alla sicurezza trovi solide fondamenta su cui crescere, diventando un patrimonio condiviso sia a livello individuale che collettivo. Promuovere la salute e la sicurezza in questi contesti non si limita solo a garantire un ambiente fisico sicuro, ma significa anche attivare misure e azioni che permettano a ogni individuo di adottare comportamenti sani e sicuri. Questo approccio non solo migliora la qualità



della vita all'interno della scuola, ma prepara anche gli studenti a essere cittadini consapevoli, capaci di prendersi cura di se stessi e degli altri in tutti gli ambienti di vita. La condivisione e la diffusione delle buone pratiche raccomandate all'interno della Rete sono fondamentali. Questo non solo aiuta le scuole a identificare e adottare programmi di promozione della salute che si sono dimostrati efficaci, ma crea anche una comunità di apprendimento e di sostegno tra le scuole. Infine, è cruciale, per gli scopi della Rete, pianificare forme di comunicazione efficaci per garantire che il modello delle scuole che promuovono la salute sia ampiamente conosciuto e adottato. Per le Scuole aderenti alla Rete, uno dei primi passi nel graduale processo di attuazione delle finalità di cui alla Rete medesima, è rappresentato dalla compilazione del "Profilo di Salute", uno strumento che aiuta a identificare e pianificare azioni specifiche da implementare all'interno della scuola. Il profilo di salute è uno strumento di valutazione e autovalutazione che adotta un approccio interdisciplinare per un'analisi sia quantitativa che qualitativa. Questo strumento abbraccia aspetti sociali e sanitari legati al contesto scolastico, focalizzandosi sulla promozione della salute e sul benessere sia individuale che collettivo. Per le istituzioni scolastiche, il profilo di salute diventa un essenziale mezzo operativo per riflettere sulla qualità delle relazioni educative e didattiche, nonché sugli aspetti organizzativi e strutturali. Questo documento facilita l'osservazione e la documentazione delle varie componenti della "scuola che promuove salute" e mette in evidenza i punti di forza, le aree di criticità, valorizza le risorse disponibili e identifica le azioni prioritarie per implementare il benessere all'interno del contesto scolastico. Benessere che in questo contesto non ha un'accezione limitata esclusivamente alla salute "sanitaria", ma è inteso in senso più ampio, come benessere complessivo di tutti coloro che fanno parte dell'ambiente scolastico: alunni, docenti, operatori e tutto il personale scolastico. Il profilo di salute della scuola diventa un essenziale strumento pedagogico, permettendo alla comunità educativa di esaminare, sperimentare, apprendere e suggerire cambiamenti benefici per la salute, sia a livello individuale che collettivo. Per tali scopi, il "Profilo di salute" è predisposto da un apposito Gruppo di Lavoro e presentato al Collegio dei docenti e al Consiglio di Istituto, per la sua adozione. Il Profilo di Salute, come documento autonomo riconosciuto a livello regionale ed identificativo di ciascuna Istituzione scolastica aderente alla Rete, affiancherà il PTOF, e sarà pubblicato sul sito istituzionale della scuola e sul sito della piattaforma <https://retespstoscana.it>. Le Scuole della Rete si sono impegnate a: adottare un approccio globale alla Salute nel contesto scolastico basato sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia, con obiettivi trasversali che devono riguardare congiuntamente sia l'ambito educativo sia quello della salute per sviluppare e/o migliorare le conoscenze e le competenze di tutti i componenti della comunità scolastica e non solo: studenti, docenti, personale non docente, dirigenza, famiglie, ecc. così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche e che da queste



auspicabilmente si diffondano alle altre componenti sociali (in particolare le famiglie); □ co-progettare congiuntamente fra scuole, con operatori sanitari e stakeholder progetti che promuovono salute rispondenti a criteri di buone pratiche; tali progetti devono essere sostenuti da evidenze scientifiche, interdisciplinari e intersettoriali, con obiettivi specifici chiari, individuando i bisogni e definendo le priorità legate al territorio, con un sistema adeguato di valutazione dei risultati raggiunti e di efficacia degli interventi; □ condividere buone pratiche raccomandate, esperienze territoriali e competenze formative; □ implementare, integrare e diffondere l'offerta formativa sui programmi/azioni/interventi di cui al documento regionale di pratiche raccomandate tenendo conto delle caratteristiche del profilo salute delle scuole; promuovere la formazione anche con l'uso di piattaforme E-Learning e la ricerca-azione come mezzo per arricchire lo sviluppo professionale degli insegnanti per la promozione della salute e del benessere psicosociale; comunicare le proprie azioni attraverso il WEB e materiali digitali e cartacei per diffondere la conoscenza del modello delle scuole che promuovono salute; collaborare ad azioni di monitoraggio e di valutazione di impatto dei processi di promozione alla salute adottati, anche mediante processi autovalutativi periodici, sulla base di modelli qualitativi e quantitativi condivisi.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attuare un progressivo ripensamento degli spazi e delle metodologie didattiche per garantire la personalizzazione degli apprendimenti e l'acquisizione delle competenze chiave, supportando l'azione tramite l'incremento di ambienti di apprendimento innovativi sia in relazione al Piano scuola 4.0, sia in relazione alla realizzazione del nuovo Padiglione scolastico .





## **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Progetto autorizzato ex art.11 DPR 275/99

L'Istituto ha attivato fin dalla sua prima realizzazione a livello nazionale il protocollo d'intesa stipulato tra il Ministero dell'istruzione e la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri volto a promuovere la diffusione di un percorso di potenziamento di Biologia con curvatura biomedica.

Sono previsti percorsi di potenziamento-orientamento con approfondimenti per almeno 50 ore/anno, delle discipline medico-biologiche con la presenza di Medici selezionati dall'Ordine ed attività pratiche a carattere medico-laboratoristico/ospedaliero.

Percorso ESABAC

Progettazione didattica realizzata ex artt.6 e 8 del DPR 275/99 (Percorsi descritti nella Sezione Offerta Formativa)

Realtà e Scienza

Lingue+

Curvatura Economico Giuridica

Curvatura Architettura-Ingegneria-Design

### **Flessibilità organizzativa**

### **Flessibilità didattica**

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione tematica



- Di Approfondimento disciplinare
- Di orientamento
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato

## **Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)**

- PER DISCIPLINA
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA

## **Flessibilità nell'organizzazione degli spazi**

- LABORATORI 4.0
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



## Aspetti generali

Nell'Istituto sono presenti i corsi di ordinamento del Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico e Liceo Linguistico Esabac

Sono state inoltre attivate le seguenti materie opzionali:

- Astronomia e Diritto ed Economia per i Licei Scientifici
- Diritto ed Economia in Lingua Inglese con metodologia CLIL per i Licei Linguistici.

Dall'anno 2021-2022 presentiamo i seguenti nuovi indirizzi con orari potenziati per alcune discipline consultabili al link [https://www.liceovallisneri.edu.it/EDU/off-formativa/orientamento\\_entrata.aspx](https://www.liceovallisneri.edu.it/EDU/off-formativa/orientamento_entrata.aspx)

### LICEO SCIENTIFICO REALTA' E SCIENZA

Il percorso si presenta come un potenziamento curricolare del Liceo scientifico ordinario e prevede un ampliamento di due ore dell'orario nel primo biennio e di un'ora nel secondo biennio. Obiettivo del percorso è quello di promuovere la comprensione della matematica, della scienza e tecnologia nel curriculum scolastico, utilizzando come strumento didattico prioritario il problem solving e il lavoro di gruppo dedicato alla soluzione di problemi interdisciplinari che interessano principalmente, ma non esclusivamente, la matematica e la fisica e l'informatica. Consente a chi è interessato di proseguire con consapevolezza gli studi anche in ambito statistico ed ingegneristico

### LICEO LINGUISTICO PERCORSO LINGUE +

Il percorso si presenta come un potenziamento curricolare del Liceo linguistico di ordinamento e si caratterizza per l'incremento del numero di ore di esposizione alle lingue straniere curricolari, al fine di permettere lo sviluppo ed il potenziamento della competenza linguistico-comunicativa, soprattutto dell'abilità dell'ascolto, tramite diverse tipologie di comunicazione audio e video e con strategie diversificate. È prevista un'ora aggiuntiva di Spagnolo per la classe prima, di Tedesco per la seconda, di Inglese per la terza, quarta e quinta.

Dall'anno 2018-19 è attivo nel liceo il seguente progetto MIM

### LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE-BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Il percorso si presenta come un potenziamento curricolare del Liceo scientifico Scienze applicate e



prevede un ampliamento di due ore dell'orario curricolare nel primo biennio e di un'ora nel triennio. Permette agli studenti di acquisire competenze in campo biologico, grazie soprattutto a pratiche di laboratorio, e consente a chi è interessato di proseguire gli studi in ambito chimico-biologico e sanitario di scegliere con consapevolezza. A partire dalla classe 3°, sono previste attività, riconosciute come PCTO, presso laboratori dell'istituto (sia con i docenti sia con medici esperti) e presso le strutture sanitarie individuate dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri provinciali.

Dall'anno scolastico 2025-2026 é attivo, sulla base dei riscontri di fabbisogno dell'utenza e nell'ambito dell'autonomia dell'Istituto il

#### LICEO CON CURVATURA ECONOMICO-GIURIDICA

L'opzione, che si può scegliere a partire dalla classe terza, è trasversale ai tre indirizzi del Liceo che non abbiano già ore aggiuntive nel Triennio (Scientifico ordinamento, Scientifico scienze applicate e Linguistico), ed è rivolta a chi intenda arricchire il proprio curriculum liceale con un approfondimento su tematiche giuridiche ed economiche mediante l'aggiunta di un'ora settimanale (in totale 31 ore annue) con lezioni prevalentemente teoriche tenute da docenti interni del Liceo e lezioni prevalentemente laboratoriali tenute da docenti interni in collaborazione con membri degli ordini professionali (Ordine degli Avvocati, Ordine dei Dottori Commercialisti, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Collegio Notarile, Camera Penale).

La curvatura può essere utile sia per chi abbia scelto la materia opzionale "Diritto ed economia" al biennio, con la possibilità pertanto di proseguire un percorso già avviato sia per chi inizi "ex novo" tale percorso, dato che le basi verranno riprese ed ampliate nel corso delle lezioni teoriche. L'adesione e la frequenza saranno considerate utili ai fini della didattica orientativa e del FSL.

Dall'anno scolastico 2026/2027 sarà attivo, sulla base dei riscontri di fabbisogno dell'utenza e nell'ambito dell'autonomia dell'Istituto il

#### LICEO CON POTENZIAMENTO ARCHITETTURA-DESIGN-INGEGNERIA

Si tratta di un percorso sia formativo che orientante, all'interno del quale gli studenti acquisiscono competenze trasversali utili in percorsi universitari di tipo tecnico-scientifico quali Architettura, Ingegneria e Design e allo stesso tempo una maggiore consapevolezza in relazione alle loro attitudini ed inclinazioni. A tal proposito le ore svolte durante il secondo biennio ed il quinto anno avranno valenza di FSL. Oltre alla collaborazione con gli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri di Lucca saranno coinvolte la Scuola di Architettura di Firenze e la Scuola di Ingegneria di Pisa attraverso la partecipazione degli studenti a lezioni o incontri tematici o anche avvalendoci



dell'intervento dei professionisti del settore all'interno del quadro orario. Si tratta di un progetto quinquennale indirizzato agli studenti del liceo scientifico ordinario e scienze applicate, modulabile, pensato come arricchimento del curriculum e come ponte tra scuola, università e professioni tecniche/ artistiche.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"A.VALLISNERI"

LUPS01000C

Indirizzo di studio

---

#### ● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

## ● SCIENTIFICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● LINGUISTICO



### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;



- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.



## Insegnamenti e quadri orario

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le nuove guide per l'Educazione Civica prevedono la trattazione per ogni anno scolastico di tre nuclei concettuali fondamentali .

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Cittadinanza digitale;
3. Sviluppo economico e sostenibilità.

Questi tre ambiti rappresentano le aree principali su cui si concentra l'insegnamento dell'Educazione Civica, come stabilito dalla normativa.

PRIMO BIENNIO primo periodo didattico

- Un modulo di 6 ore sulla Costituzione
- Un modulo di 6 ore sulla Cittadinanza Digitale

Nelle sole classi prime alle 6 ore di lezione sulla Costituzione si aggiungono le 3 ore dedicate all'accoglienza. Tali ore, che ciascun coordinatore di classe svolgerà nelle classi che coordina, si collocano all'interno del primo nucleo concettuale "Costituzione". Infatti le attività svolte durante l'accoglienza si focalizzano su temi fondamentali come:

Inclusione: Favorire un ambiente accogliente e inclusivo per tutti i nuovi studenti.

□ Lettura e comprensione del regolamento scolastico: Presentare e spiegare le regole che governano la vita della comunità scolastica.

Conoscenza delle regole condivise dell'Istituto: Sottolineare l'importanza del rispetto delle norme per una convivenza civile e un funzionamento efficace della scuola.



Per le classi prime, le 15 ore di Educazione Civica svolte nel primo periodo saranno integrate da almeno ulteriori 18 ore nel secondo periodo, mentre per le classi seconde le ore da svolgere saranno 21. Queste ore saranno focalizzate principalmente sul terzo nucleo concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità: ogni consiglio di classe individuerà e programmerà delle attività specifiche che riguarderanno possibilmente le tematiche del nucleo "Sviluppo economico e sostenibilità".

#### TRIENNIO

Nel triennio le attività vengono svolte per almeno 33 ore annuali all'interno dei percorsi curricolari delle diverse discipline, in base alle competenze e alle specificità di ciascuna materia, suddivise nella programmazione del primo e secondo periodo fra le tematiche relative ai suddetti tre nuclei concettuali fondamentali.

Al fine di supportare i consigli di classe nella programmazione, la commissione di Educazione Civica crea un catalogo di proposte per dipartimenti disciplinari dalla quale poter attingere per la programmazione didattica. La commissione elabora una lista di uscite didattiche/visite guidate che possono ricadere nell'ambito dell'educazione civica.



## Curricolo di Istituto

"A.VALLISNERI"

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti. L'elaborazione si è fondata su:

rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;

aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;

integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;

omologazione del curriculum del biennio obbligatorio in ordine all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;

organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento.

I docenti si riuniscono in 8 Dipartimenti disciplinari con un responsabile che cura l'unitarietà della programmazione, gestisce eventuali innovazioni scientifiche e tecnologiche, è referente per proporre iniziative di settore. All'interno di ciascun dipartimento, all'inizio dell' a.s., viene redatta la programmazione delle singole discipline suddivisa per periodi e per unità didattiche; dopo gli scrutini del I periodo sono programmate le iniziative di recupero e viene verificata la



programmazione per classi parallele; nella seconda metà del II periodo sono scelti i libri di testo e costruite dagli insegnanti con criteri comuni di valutazione le prove comuni per tutte le discipline; alla fine dell'a.s. vengono scelti modalità e contenuti dei corsi estivi di recupero. Durante ciascuna riunione di dipartimento viene fatto il punto della situazione in termini di argomenti svolti e di obiettivi raggiunti nelle singole classi per proporre eventuali modifiche da inserire nella programmazione dell'anno successivo.

I singoli Consigli di Classe elaborano nel documento della Programmazione di classe una proposta formativa di sviluppo per le competenze trasversali socio-affettive comportamentali e cognitive con strategie comuni da mettere in atto per il loro conseguimento e individuano comportamenti e atteggiamenti comuni dei docenti verso la classe. Al termine del primo e del secondo biennio i CdC elaborano per ogni studente, sulla base di una griglia condivisa di indicatori e di livelli, una scheda di valutazione delle Competenze Trasversali.

Coerentemente con la previsione della L.92/2019, sono parte imprescindibile del profilo culturale educativo e professionale del Liceo la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di II grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti



umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.  
Approfondire il concetto di Patria.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Sono previste attività svolte a livello di Istituto volte all'approfondimento del processo storico che ha condotto alla redazione ed all'approvazione della Costituzione, con particolare riguardo all'apporto del costituzionalismo moderno e delle vicende inerenti lo Statuto Albertino. Sono previste, con la medesima modalità, attività di approfondimento in merito all'attuazione della Costituzione dalla sua approvazione alla stretta attualità. Sono previsti interventi di esperti esterni e di docenti di discipline giuridiche economiche in servizio presso l'Istituto.



## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

### Tematiche affrontate / attività previste

Sono previste attività di approfondimento in merito al contenuto ed all'interpretazione



degli articoli della Costituzione che prevedono diritti e doveri specifici. Vengono approfondite le tematiche legate all'appartenenza alla comunità nazionale attraverso l'adesione ai principi costituzionali.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La partecipazione alle attività legate alla rappresentanza studentesca viene stimolata ed agevolata dall'intero corpo docente, così come il costante richiamo alla responsabilità individuale nell'ambito dell'esercizio dei propri diritti e dell'adempimento dei propri doveri.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il valore della solidarietà, quale principio morale e costituzionale, è costantemente sottolineato in maniera trasversale nell'ambito di tutte le attività curriculari. Sono previste attività di tutoraggio "one-to-one" ed altre forme di collaborazione attiva tra pari.

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Sono previste attività di approfondimento sulle realtà più significative del panorama economico del territorio. Sono altresì previste attività volte all'approfondimento della libertà di opinione e dei relativi limiti (anche con riguardo alla comunicazione telematica).

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Vengono esaminati in particolare i livelli di autonomia, il principio di competenza e le modalità, anche telematiche, di partecipazione del cittadino alle attività delle pubbliche amministrazioni.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia
- Storia e Geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si affronta il tema della differenza tra la democrazia degli antichi e quella dei moderni, dell'interazione tra democrazia e rispetto dei diritti delle minoranze e diritti umani, il principio della divisione dei poteri come cardine del funzionamento della democrazia moderna. Si approfondisce lo studio dei sistemi elettorali ricorrendo ad esempi concreti di calcolo. Sono previste attività di simulazione.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Sono previsti approfondimenti sul tema dell'UE e degli organismi internazionali e sovranazionali. Sono altresì previste attività aggiuntive , tra cui la partecipazione alle attività del PEG (Parlamento Europeo dei Giovani).

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 5**

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste** Le tematiche in questione vengono trattate attraverso il coinvolgimento di studentesse e studenti cercando di individuare e di stimolare le possibili forme di partecipazione concreta.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte



- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il rispetto delle regole di convivenza scolastica e civile è tema su cui si concentrano gli sforzi di tutta la comunità scolastica. Vengono periodicamente previste attività specifiche per focalizzare l'attenzione su specifici aspetti ad esse collegati.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La dimensione della valutazione del rischio, per sè e per le altre persone, è immanente nell'esperienza di vita di ciascuno e la scuola assume come impegno quello di sviluppare la massima consapevolezza di studentesse e studenti a questo riguardo .

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si approfondiscono le tematiche legate all'incidenza dell'infortunistica stradale , alla percezione del rischio ed alla prevenzione. Si approfondiscono altresì i temi legati agli effetti generali delle sostanze psicotrope in generale. Si svolgono attività specifiche in collaborazione con pubbliche autorità ed associazioni presenti sul territorio ed attive sul tema.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si approfondiscono , anche con riferimento a concreti esempi, le modalità di interazione con le autorità preposte, stimolando l'attivismo e la partecipazione di studentesse e studenti.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 5**

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

### Tematiche affrontate / attività previste

Si approfondisce in particolare la differenza tra uguaglianza formale e sostanziale , evidenziando le differenze sul piano storico e la valenza di principio accolto sul piano della definizione della struttura dello Stato. L'attenzione rivolta allo studio ed all'approfondimento delle implicazioni del principio di uguaglianza è costante ed oggetto di approfondimenti nel corso dell'intero curriculum scolastico.

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere



comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Informatica
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il tema delle dipendenze viene affrontato in maniera trasversale ed anche attraverso la collaborazione di realtà pubbliche e di volontariato (come ad esempio il Ceis) che operano sul territorio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali



## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

## Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Sono previste attività opzionali di Istituto (quali ad esempio il Progetto Ambiente) finalizzate alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali attraverso attività di carattere concreto ed operativo.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Scienze naturali

## Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Scienze naturali

#### **Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Informatica
- Matematica
- Storia
- Storia e Geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Sono previste attività opzionali in collaborazione con la Fondazione Banca del Monte di Lucca e con il Museo del Risparmio.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia
- Storia e Geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Sono previste attività opzionali in collaborazione con la Fondazione Banca del Monte di Lucca e con il Museo del Risparmio.

### Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia



- Lingua e letteratura italiana

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Sulle tematiche sono previste attività di approfondimento di carattere opzionale (gruppo di studio "Liberamente" ed altre).

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.  
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica
- Matematica
- Storia

## Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 5**

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione



dell'intelligenza artificiale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica

**Tematiche affrontate / attività previste**

L'attività potrà essere svolta con l'apporto dei docenti di scienze giuridiche ed economiche.

**Traguardo 2**

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che



accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Sono previste attività in collaborazione con i docenti di materie giuridiche ed economiche.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Sono previste attività in collaborazione con i docenti di materie giuridiche ed economiche.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica

**Tematiche affrontate / attività previste**

Sono previste attività in collaborazione con i docenti di materie giuridiche ed economiche.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica

**Tematiche affrontate / attività previste**



Sono previste attività in collaborazione con i docenti di materie giuridiche ed economiche.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

#### Tematiche affrontate / attività previste

Sono previste attività in collaborazione con i docenti di materie giuridiche ed economiche.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Sono previste attività in collaborazione con i docenti di materie giuridiche ed economiche.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 7**

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Scienze naturali

**Competenza e obiettivo di apprendimento 8**

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

**Tematiche affrontate / attività previste**

Sono previste attività in collaborazione con i docenti di materie giuridiche ed economiche.

## **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

E' previsto un percorso di approfondimento relativo sulla struttura istituzionale del nostro Paese, sulle sue relazioni con gli organismi internazionali e sovranazionali e sul principio del rispetto dei diritti umani quale dato qualificante e finalità ultima della Repubblica.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali avviene attraverso la predisposizione (in chiave di simulazione o di compiti di realtà) di progetti finalizzati alla messa in pratica dei principi appresi.

### Utilizzo della quota di autonomia

La Scuola utilizza una parte significativa delle risorse dell'autonomia, con particolare riguardo alle ore di scienze giuridiche ed economiche, alla realizzazione degli obiettivi della disciplina.

### Insegnamenti opzionali

Sono previsti insegnamenti opzionali, aperti a tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto, in tema di diritto ed economia.



# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: "A.VALLISNERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ Attività n° 1: Eu4Valli2

Riservato agli studenti del triennio delle classi III e IV, in collaborazione con l'Agenzia Formativa Zefiro, il progetto prevede la partecipazione di 12 allievi a stage transnazionali della durata di tre settimane in ambito turistico e culturale che si terranno a Malta nel mese di Giugno 2026. I partecipanti riceveranno una preparazione antecedente alla partenza, comprendente anche un modulo di orientamento e preparazione alla mobilità.

Lo stage transnazionale si svolgerà in centri di accoglienza turistica, informagiovani, agenzie di viaggio ed altri luoghi dove i partecipanti potranno sviluppare competenze sociali, civiche e professionali richieste dal mercato di lavoro in ambito europeo e competenze volte all'individuazione dei bisogni del turista. Sono inoltre previsti workshops che si svolgeranno in musei o in altre attività legate all'arte e alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico, enogastronomico e artistico di Malta.



## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri

## Destinatari

- Studenti

## Approfondimento:

Progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'avviso pubblico per il finanziamento di stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills.

Gli obiettivi del progetto sono:

- educare alla cittadinanza attiva in Europa;
- apprendimento linguistico;
- sviluppo di soft skills quali autonomia, capacità di problem solving, responsabilità e autonomia organizzativa;
- acquisizione di competenze professionali richieste dal mercato del lavoro in ambito europeo, con particolare riferimento alle abilità linguistiche e di relazione.

Contenuti percorso

- Potenziamento delle competenze linguistiche in INGLESE
- potenziamento delle SOFT SKILLS.
- Rafforzamento delle COMPETENZE DIGITALI.
- Nell'esperienza di STAGE – Contatto immersivo e laboratoriale con una realtà



lavorativa.

### ○ **Attività n° 2: Certificazioni in lingua straniera: inglese/ tedesco/ francese/ spagnolo – First, CAE, Delf , DELE , Goethe.**

Questo progetto prevede l'attivazione di corsi preparatori al conseguimento delle diverse certificazioni al fine di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche sia in inglese sia nelle altre lingue dell'Unione Europea. Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati al progetto sono la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Il Risultato atteso è valorizzare e potenziare le competenze linguistiche sia in inglese sia nelle altre lingue dell'Unione Europea.

#### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche



## Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 3: PEG (Parlamento Europeo Giovani)

### PEG

Il Parlamento Europeo Giovani (PEG) è una associazione non governativa la cui attività principale consiste nell'organizzare le selezioni nazionali, eventi di 5-8 giorni, che simulano l'attività del

Parlamento Europeo. I delegati provenienti da tutte le scuole italiane che hanno superato la preselezione, sono divisi in commissioni parlamentari che elaborano proposte di risoluzione da

presentare all'assemblea generale, composta da tutti i partecipanti. La risoluzione esprime una presa di posizione attorno ad un problema di attualità a dimensione europea. Il tutto si svolge in

inglese e una giuria seleziona coloro che avranno l'opportunità di partecipare a una delle sezioni internazionali i cui delegati provengono da tutta Europa. Negli anni gli studenti del Vallisneri

hanno raggiunto quasi sempre i più alti livelli.

Il progetto mira a far conoscere la struttura dell'Unione Europea, la sua storia e le sue componenti politiche e amministrative, ad imparare a fare ricerca approfondita selezionando fonti attendibili, ad acquisire una conoscenza approfondita su aspetti/problemi della cultura europea contemporanea, ad imparare a lavorare in gruppo e a rispettare le idee altrui, a saper redigere una risoluzione parlamentare con linguaggio adeguato in inglese, a saper interagire con alunni di altre classi.



## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Studenti

### ○ **Attività n° 4: Scambi e soggiorni linguistici**

Il nostro istituto realizza soggiorni e scambi linguistici finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e delle competenze di cittadinanza nonché alla conoscenza della cultura e civiltà di altri paesi europei.

Vengono organizzati scambi per gruppi di studenti a Salisburgo, Tenerife, Barcellona, Valencia, Albi, Nizza, Vienna e scambi individuali ad Albi e Tenerife

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 5: Erasmus+

Il nostro Liceo ha presentato domanda di Accredimento Erasmus+ per il settore Istruzione Scolastica, mirando a integrare stabilmente la dimensione europea nel proprio percorso formativo. L'Accreditamento è stato elaborato come risposta strategica a tre aree prioritarie individuate nell'analisi interna:

1 Innovazione Didattica e Digitalizzazione: Superare la didattica frontale per integrare in modo sistematico le tecnologie digitali nell'apprendimento collaborativo e nella valutazione formativa, sfruttando l'ottima dotazione tecnologica esistente.

2 Contrasto al Disagio Scolastico e Sostegno: Migliorare l'efficacia del supporto agli studenti, in particolare per i 125 alunni BES, rafforzando le competenze socio-emotive e migliorando la collaborazione/comunicazione interna.

3 Internazionalizzazione Inclusiva: Trasformare l'internazionalizzazione da opportunità "aggiuntiva" (es. ESABAC, PEG, scambi) a parte integrante e accessibile del percorso formativo di tutti gli studenti, superando le barriere logistiche ed economiche.

### Obiettivi e Attività

L'Erasmus Plan (durata 2 anni) si concentra sull'Obiettivo 1 (Innovazione Didattica), l'Obiettivo 2 (Sostegno agli Studenti) e l'Obiettivo 3 (Internazionalizzazione).



Mobilità Staff (15 partecipanti/anno ): Docenti (delle aree scientifiche, di sostegno e di lingua ), Coordinatori di Classe e Personale ATA parteciperanno a job shadowing e corsi di formazione in Europa. Ciò è volto ad acquisire metodologie attive (es. problem-based learning ), modelli di peer education (es. "One to One") e strategie per integrare la dimensione europea nelle discipline curriculari.

Mobilità Studenti (60 partecipanti/anno ): Saranno organizzati flussi di mobilità di gruppo inclusive e attività virtuali COIL (Collaborative Online International Learning). Sarà data priorità agli studenti BES o con minori opportunità per garantire loro pari accesso e supporto, sviluppando le loro competenze linguistiche, digitali e socio-emotive.

La gestione del programma sarà garantita da un Coordinatore Erasmus dedicato supportato da un Team Erasmus (inclusi Dirigente Scolastico e personale ATA ), assicurando il rispetto degli Standard di Qualità (Inclusione, Sostenibilità Ambientale, Educazione Digitale ) e la successiva integrazione dei risultati nel Curricolo d'Istituto.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: "A.VALLISNERI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Campionati Scientifici**

L'azione nasce dalla volontà di valorizzare le eccellenze, contribuendo a promuovere il pieno sviluppo dei talenti e delle potenzialità degli studenti più meritevoli attraverso la partecipazione alle gare regionali e nazionali in ambito scientifico.

L'azione promuove i vari campionati di matematica, fisica, biologia, chimica, come occasione per stimolare la passione e per favorire l'approfondimento delle discipline STEM, anche in vista dell'eventuale prosecuzione degli studi a livello universitario in campo scientifico, ma anche per sviluppare le capacità di autovalutazione e di collaborazione degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero critico come capacità di analizzare un problema o una situazione, dei fatti, delle prove e delle evidenze ad esso collegate.
- Sviluppare la comunicazione come capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi contesti e come abilità di trasmettere le proprie idee o le proprie scelte quando si comunica in team.
- Sviluppare la collaborazione come capacità di lavorare in team, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze per risolvere un problema.
- Sviluppare la creatività come capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi, partendo dalle conoscenze acquisite.

### ○ **Azione n° 2: Formazione Scuola Lavoro nelle discipline STEM**

L'azione cerca di promuovere la partecipazione degli studenti alle attività di Formazione Scuola-Lavoro che riguardano le discipline STEM, proposte principalmente dall'Università di Pisa e di Firenze nell'ambito dell'Orientamento attivo nella transizione Scuola - Università (DM 934/22), dei Piani Lauree Scientifiche (PLS) e dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT), dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dal Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN).



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero critico come capacità di analizzare un problema o una situazione, dei fatti, delle prove e delle evidenze ad esso collegate.
- Sviluppare la comunicazione come capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi contesti, come abilità di trasmettere le proprie idee o le proprie scelte quando si comunica in team.
- Sviluppare la collaborazione come capacità di lavorare in team, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze per svolgere le attività proposte.
- Sviluppare la creatività come capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi, partendo dalle conoscenze acquisite.

### ○ **Azione n° 3: Laboratori STEM**

L'azione prevede, da parte dei Dipartimenti, di individuare un numero definito e concreto di esperienze di laboratorio ritenute fondamentali per gli studenti del biennio e del



triennio nell'ambito delle discipline STEM e successivamente di inserire nella programmazione di tali discipline le esperienze di laboratorio individuate come fondamentali. Nel corso dell'anno tali esperienze verranno realizzate concretamente sotto la guida del docente e del tecnico di laboratorio.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero critico come capacità di analizzare un problema o una situazione, dei fatti, delle prove e delle evidenze ad esso collegate.
- Sviluppare la comunicazione come capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi contesti, come abilità di trasmettere le proprie idee o le proprie scelte quando si comunica in team, come capacità di saper riferire attraverso una relazione scritta, in modo sintetico, la procedura seguita in un'osservazione sperimentale, i risultati raggiunti e il loro



significato usando un linguaggio specifico.

- Sviluppare la collaborazione come capacità di lavorare in team, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze per svolgere l'esperienza.

- Sviluppare la creatività come capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi, partendo dalle conoscenze acquisite.

## ○ Azione n° 4: Orientamento attivo STEM

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, con l'obiettivo del rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, inseriti nel Piano di Orientamento per tutte le classi dell'Istituto (Drammaturgia scientifica, Progetto Pianeta Galileo, Laboratorio di Biologia Molecolare ecc.)

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

Sviluppare la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività.

Promuovere un apprendimento attivo e collaborativo.

Raggiungere capacità deduttive, di sintesi e di rielaborazione spendibili nei contesti scolastici ed extra-scolastici.

Affinare le capacità di realizzazione di un progetto.



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: "A.VALLISNERI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il progetto di Orientamento intende promuovere negli studenti la presa di coscienza delle proprie attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni, al fine di favorire sia la maturazione della propria personalità, sia l'elaborazione del proprio progetto di vita. I moduli di almeno 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a costruire in itinere il proprio progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione; non vanno intesi, pertanto, come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Il Liceo "Vallisneri" prevede un percorso di orientamento curriculare verticale nel primo biennio, con interventi mirati a favorire un sereno passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al Liceo; -attività finalizzate al recupero e consolidamento dei prerequisiti e all'acquisizione di un metodo di studio efficace e produttivo; -moduli di didattica orientativa, progettati dai docenti di ciascun Dipartimento attorno ai nodi concettuali delle rispettive discipline, allo scopo di motivare gli studenti all'apprendimento e promuovere la consapevolezza degli ambiti a loro più congeniali.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.



Le attività prevedono lo sviluppo delle seguenti competenze chiave per l'orientamento:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per le classi del biennio saranno previste attività ulteriori a scelta del singolo studente/consiglio di classe (attività PTOF di Istituto, interventi di esperti/docenti universitari).

Classi I: le attività si intendono per tutta la classe

Liceo Scientifico Ordinario, Liceo delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico

Attività

**Attività**

Ente /Istituzione

Progetto accoglienza

Liceo Vallisneri Commissione salute

Assemblea di Istituto (elezioni  
rappresentanti) + assemblea di classe

Docenti + studenti

Attività svolta per iscrizione Piattaforma  
UNICA

Animatore Digitale



Giornata tematica

Commissione inclusione

Educazione civica-educazione digitale

Docenti di Diritto/storia e Informatica

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il progetto di Orientamento intende promuovere negli studenti la presa di coscienza delle proprie attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni, al fine di favorire sia la maturazione della propria personalità, sia l'elaborazione del proprio progetto di vita. I moduli di almeno 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a costruire in itinere il proprio progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione; non vanno intesi, pertanto, come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Il Liceo "Vallisneri" prevede un percorso di orientamento curriculare verticale nel primo biennio, con-interventi mirati a



favorire un sereno passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al Liceo; -attività finalizzate al recupero e consolidamento dei prerequisiti e all'acquisizione di un metodo di studio efficace e produttivo; -moduli di didattica orientativa, progettati dai docenti di ciascun Dipartimento attorno ai nodi concettuali delle rispettive discipline, allo scopo di motivare gli studenti all'apprendimento e promuovere la consapevolezza degli ambiti a loro più congeniali. I moduli di didattica orientativa, individuati dai Dipartimenti Disciplinari (in numero di due) saranno gli stessi per garantire la stessa formazione a tutti gli studenti.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Le attività prevedono lo sviluppo delle seguenti competenze chiave per l'orientamento:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per le classi del biennio saranno previste attività ulteriori a scelta del singolo studente/consiglio di classe (attività PTOF di Istituto, interventi di esperti/docenti universitari).

Classi II: le attività si intendono per tutta la classe

Liceo Scientifico Ordinario, Liceo delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico

Attività

Ente /Istituzione



Scegli la vita	Associazione Marchini onlus
2 moduli di didattica orientativa: italiano, matematica	Dipartimenti disciplinari
Assemblea di Istituto (elezioni rappresentanti) + assemblea di classe	Docenti + studenti
Giornata tematica	Commissione inclusione
Educazione civica-educazione digitale	Docenti di Diritto/storia e Informatica

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





## **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il progetto di Orientamento intende promuovere negli studenti la presa di coscienza delle proprie attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni, al fine di favorire sia la maturazione della propria personalità, sia l'elaborazione del proprio progetto di vita. L'Orientamento viene inserito sia nelle attività formative offerte agli studenti, sia nel curriculum scolastico: la didattica orientativa parte dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei loro percorsi, pone l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, così, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. Nelle classi del Triennio vengono attivati moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico, che possono essere integrati con attività di PCTO, nonché con le attività di orientamento promosse dalle Università e dagli ITS Academy. I moduli di almeno 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a costruire in itinere il proprio progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione; non vanno intesi, pertanto, come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Il Liceo "Vallisneri" prevede un percorso di orientamento curriculare verticale nel secondo biennio con attività volte a far conoscere agli studenti i propri talenti e interessi attraverso la didattica orientativa, attività di tutorato, progetti specifici di formazione e FSL.

Il perseguimento di tali obiettivi è attuato attraverso due modalità:

- moduli di didattica orientativa, progettati dai docenti di ciascun Dipartimento attorno ai nodi concettuali delle rispettive discipline, allo scopo di motivare gli studenti all'apprendimento e promuovere la consapevolezza degli ambiti a loro più congeniali. I singoli Consigli di Classe, all'interno della Programmazione annuale individuano in autonomia, tra i moduli proposti dai Dipartimenti, 2 moduli che ritengono più adeguati alla fisionomia della classe;
- attività specialistiche di orientamento, per consentire il confronto con il mondo extra-scolastico grazie a incontri con docenti dell'Università, professionisti e figure importanti del mondo scientifico e umanistico e del volontariato.



Per le classi del triennio saranno previste attività ulteriori a scelta del singolo studente/consiglio di classe (attività di orientamento come Open Day di UNIPI e UNIFI; FSL UNIFI; PLS, POT, O.RA.COLI, ITS Academy, collaborazioni con docenti universitari, attività FSL di Istituto)

Classi III: le attività si intendono per per classi intere

Liceo Scientifico Ordinario, Liceo delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico

Attività	Ente /Istituzione
Corso sulla sicurezza	Progetto TRIO Regione Toscana/Socip
2 moduli di didattica orientativa a discrezione del cdc	Docenti cdc
Assemblea di Istituto (elezioni rappresentanti) + assemblea di classe	Docenti + studenti
Giornata tematica	Commissione inclusione
Incontro con studenti/genitori sulle linee guida dell'orientamento	Docenti tutor
Incontri con docenti dell'Università, professionisti e figure importanti del mondo scientifico, umanistico e del volontariato	Ordine dei Medici di Lucca



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il progetto di Orientamento intende promuovere negli studenti la presa di coscienza delle proprie attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni, al fine di favorire sia la maturazione della propria personalità, sia l'elaborazione del proprio progetto di vita. L'Orientamento viene inserito sia nelle attività formative offerte agli studenti, sia nel curriculum scolastico: la didattica orientativa parte dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei loro percorsi, pone l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, così, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. Nelle classi del Triennio vengono attivati moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico, che possono essere integrati con attività di PCTO, nonché con le attività di orientamento promosse dalle Università e dagli ITS Academy. I moduli di almeno 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a costruire in itinere il proprio progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione; non vanno intesi, pertanto, come il



contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Il Liceo "Vallisneri" prevede un percorso di orientamento curriculare verticale nel secondo biennio con attività volte a far conoscere agli studenti i propri talenti e interessi attraverso la didattica orientativa, attività di tutorato, progetti specifici di formazione e FSL.

Il perseguimento di tali obiettivi è attuato attraverso due modalità:

- moduli di didattica orientativa, progettati dai docenti di ciascun Dipartimento attorno ai nodi concettuali delle rispettive discipline, allo scopo di motivare gli studenti all'apprendimento e promuovere la consapevolezza degli ambiti a loro più congeniali. I singoli Consigli di Classe, all'interno della Programmazione annuale individuano in autonomia, tra i moduli proposti dai Dipartimenti, 1/2 moduli che ritengono più adeguati alla fisionomia della classe;
- attività specialistiche di orientamento, per consentire il confronto con il mondo extra-scolastico grazie a incontri con docenti dell'Università, professionisti e figure importanti del mondo scientifico e umanistico e del volontariato.

Per le classi del triennio saranno previste attività ulteriori a scelta del singolo studente/consiglio di classe (attività di orientamento come Open Day di UNIPI e UNIFI; FSL UNIFI; PLS, POT, O.RA.COLI, ITS Academy, collaborazioni con docenti universitari, attività FSL di Istituto)

Classi IV: le attività si intendono per classi intere

Liceo Scientifico Ordinario, Liceo delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico

Attività

**Attività**

Ente /Istituzione

Evento unico UniPiOrienta + seminario in San Francesco DM934/22

Attività di orientamento Università di Pisa 11 ottobre 2025 + seminario gennaio 2026



Primo Soccorso

Croce verde/ Docenti di motoria

Assemblea di Istituto (elezioni  
rappresentanti) + assemblea di classe

Docenti + studenti

1/2 moduli di didattica orientativa  
a discrezione del cdc

Docenti cdc

Giornata tematica

Commissione inclusione

Drammaturgia Scientifica

Compagnia L'Aquila Signorina

Incontri con docenti dell'Università, professionisti  
Ordine dei Medici di Lucca

Pianeta Galileo (Regione Toscana),

e figure importanti del mondo scientifico e umanistico  
e del volontariato

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il progetto di Orientamento intende promuovere negli studenti la presa di coscienza delle proprie attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni, al fine di favorire sia la maturazione della propria personalità, sia l'elaborazione del proprio progetto di vita. L'Orientamento viene inserito sia nelle attività formative offerte agli studenti, sia nel curriculum scolastico: la didattica orientativa parte dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei loro percorsi, pone l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, così, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. Nelle classi del Triennio vengono attivati moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico, che possono essere integrati con attività di FSL, nonché con le attività di orientamento promosse dalle Università e dagli ITS Academy. I moduli di almeno 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a costruire in itinere il proprio progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione; non vanno intesi, pertanto, come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Il Liceo "Vallisneri" prevede per la classe quinta un percorso di orientamento volto, per quanto possibile, a fornire strumenti per poter definire e perseguire il percorso che ciascun studente ritiene a sé più consono attraverso moduli di didattica orientativa, progetti specifici di formazione e attività specialistiche di orientamento, incontri con esperti esterni, soprattutto con docenti dell'Università, professionisti e figure importanti del



mondo scientifico e umanistico e del volontariato, visita ai campus presso le università, FSL, per consentire il confronto con il mondo extra-scolastico

Per le classi del triennio saranno previste attività ulteriori a scelta del singolo studente/consiglio di classe (attività di orientamento come Open Day di UNIPI e UNIFI; FSL UNIFI; PLS, POT, O.RA.COLI, ITS Academy, collaborazioni con docenti universitari, attività FSL di Istituto)

Classi V: le attività si intendono per classi intere

Liceo Scientifico Ordinario, Liceo delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico

Attività	Ente/Istituzione
Evento unico UniPiOrienta + seminario in San Francesco DM934/22	Attività di orientamento Università di Pisa 11 ottobre 2025 + seminario gennaio 2026
BLSD	Docenti di motoria Mirco Ungaretti Onlus
Laboratorio di biologia molecolare	UNIPI + Dipartimento di Scienze Naturali
Assemblea di Istituto (elezioni rappresentanti) + assemblea di classe	Docenti + studenti
Drammaturgia scientifica	Compagnia l'Aquila Signorina
Attività alla sensibilizzazione alla donazione del sangue	Azienda Sanitaria Lucca



Giornata tematica

Commissione inclusione

1 modulo di didattica orientativa

Docenti cdc

a discrezione del cdc

Incontri con docenti dell'Università, professionisti  
Ordine dei Medici di Lucca

Pianeta Galileo (Regione Toscana),

e figure importanti del mondo scientifico e umanistico

e del volontariato

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● Stage e/o visite aziendali

---

Il Liceo Vallisneri ha elaborato le Linee Guida per la FSL dall'a.s.2016/17, a seguito dell'obbligatorietà disposta dalla Legge 107/2015. Dall' a.s.2018/19, le Linee Guida sono rimodulate tenendo conto sia delle nuove disposizioni normative sia delle esperienze pregresse. Il progetto si propone di arricchire la formazione del percorso liceale con l'acquisizione di competenze trasversali e di orientamento, di collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica del mondo del lavoro e della società civile, correlando in modo particolare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio e di favorire l'orientamento degli studenti e delle studentesse per valorizzarne le competenze personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Il nostro Istituto ha consolidato, o costruito ex novo, tramite la sottoscrizione di accordi e convenzioni, rapporti di collaborazione con Enti pubblici territoriali e non, professionisti in ambito socio-economico, medico, culturale, imprenditoriale, artistico, associazioni di volontariato, ampliando la banca dati di partnership per offrire un ventaglio di proposte il più variegato possibile. In caso di svolgimento di stage sono previste la figura del tutor interno, che assiste e guida lo studente nei percorsi di FSL e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento, e del tutor esterno, che assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica e rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

- 1) Competenze comportamentali;
- 2) Competenze organizzative;
- 3) Competenze tecnico- professionali.

## ● **Corso obbligatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro**

---

Corso on line obbligatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per le classi terze

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

- 1) Competenze comportamentali;
- 2) Competenze organizzative;
- 3) Competenze tecnico- professionali.

## ● Incontri con esperti ed attività laboratoriali di approfondimento

---

Attività di potenziamento disciplinare

## Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

- 1) Competenze comportamentali;
- 2) Competenze organizzative;
- 3) Competenze tecnico- professionali.

## ● Attività di orientamento

---

Partecipazione ad incontri di orientamento universitario

## Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

- 1) Competenze comportamentali;
- 2) Competenze organizzative;
- 3) Competenze tecnico- professionali.

## ● Corsi e attività progettuali inseriti nella FSL

---

Attività progettuali presentate nel PTOF

## Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

- 1) Competenze comportamentali;
- 2) Competenze organizzative;
- 3) Competenze tecnico- professionali.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● 1. ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO

L'attività è riferita all'area didattica degli esiti sia in uscita sia per le classi dei livelli intermedi. Due i principali obiettivi prefissati: 1. la riduzione del numero di studenti non promossi e con sospensione di giudizio; 2. un incremento del numero di studenti in uscita con valutazioni nelle fasce più alte. L'attività prevede un consolidamento delle competenze di base nelle discipline comuni per gli studenti più fragili ed un potenziamento per gli studenti nelle fasce di eccellenza. Oltre agli interventi di recupero di fine del primo periodo e della sospensione didattica a seguito degli scrutini del primo periodo, la scuola organizza, durante tutto l'anno, in orario extrascolastico, attività di sportelli didattici rivolti a tutte le classi del liceo per le diverse discipline, con la presenza di un docente che assiste gli studenti più deboli nell'esecuzione dei compiti e nella comprensione dei contenuti di una disciplina specifica. L'intervento è attivato su richiesta volontaria dello studente o su segnalazione dei docenti curricolari. Per gli studenti delle classi prime è previsto anche, ad inizio anno, a seguito dei risultati dei test d'ingresso nelle discipline di matematica, italiano e inglese, un corso di sostegno per consolidare e riallineare le competenze di base. L'attività di recupero e sostegno è affiancata e supportata anche dal progetto ONE to ONE, che si fonda sul principio della peer-education.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

Riallineamento delle competenze e consolidamento delle competenze di base

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

### ● **Certificazioni in lingua straniera: inglese/ tedesco/ francese/ spagnolo – First, CAE, Delf , DELE , Goethe.**

Questo progetto prevede l'attivazione di corsi preparatori al conseguimento delle diverse certificazioni al fine di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche sia in inglese sia nelle altre lingue dell'Unione Europea.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

valorizzare e potenziare le competenze linguistiche sia in inglese sia nelle altre lingue dell'Unione Europea.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



### ● Olimpiadi in ambito scientifico

---

Il progetto promuove la partecipazione alle Olimpiadi di matematica, di fisica, di chimica e di scienze per valorizzare le eccellenze sviluppando le competenze di problem solving e rafforzando le capacità logiche del singolo studente. Attraverso l'utilizzo di metodi e strumenti matematici, fisici e laboratoriali in diversi ambienti e situazioni si persegue l'obiettivo di stimolare interesse per la matematica, la fisica, le scienze.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

---

Attraverso l'utilizzo di metodi e strumenti matematici, fisici e laboratoriali in diversi ambienti e situazioni si persegue l'obiettivo di stimolare interesse per la matematica, la fisica, le scienze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Olimpiadi in ambito umanistico

---

Il progetto promuove la partecipazione al certamen per valorizzare le eccellenze nella disciplina



del latino

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

valorizzare le eccellenze nella disciplina del latino

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio di scacchi

---

Gli scacchi sono riconosciuti dal CONI come "sport della mente" e sono disciplina agonistica a tutti gli effetti. La padronanza del gioco richiede abilità logiche e inventiva. La pratica del gioco ha effetti positivi sulla psicologia dell'età evolutiva, non solo per le facoltà cognitive (memoria, attenzione, pattern recognition, problem solving ecc.) ma anche per gli aspetti emotivi e socio-relazionali. Obiettivi Gli obiettivi formativi del progetto sono l'esercizio delle facoltà cognitive e dell'autodisciplina emotiva sul piano individuale, e lo sviluppo dello spirito di squadra sul piano collettivo. Il progetto intende a) avviare al gioco dei/delle principianti assoluti/i; b) ridurre/eliminare il gender gap e offrire alle studentesse un'opportunità per dimostrare le loro



capacità in ambito agonistico. Gli obiettivi agonistici consistono nel preparare gli studenti e le studentesse ai Campionati Studenteschi; nel formare le squadre per la partecipazione alle diverse fasi dei Campionati Studenteschi; infine, nel qualificare le squadre alle Finali Nazionali. A chi è rivolto il progetto A tutti/e gli/le studenti/esse del Liceo, sia del biennio sia del triennio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- sviluppare lo spirito di squadra - potenziare le facoltà cognitive - ridurre il gender gap

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

- **One to One: Intervento di sostegno scolastico attraverso**
-



## L'azione degli studenti tutor

---

Il progetto One to One è un progetto di attivazione della solidarietà giovanile cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Il progetto principale, ormai storico per il nostro liceo, consiste nell'organizzazione di un'attività di sostegno ed aiuto scolastico da parte di studenti "tutor" del triennio nei confronti di ragazzi più piccoli "tutorati" del biennio. Si tratta di un percorso che ha l'obiettivo di promuovere il protagonismo e lo spirito di collaborazione tra pari attraverso l'approccio educativo del "peer to peer". Tale modalità offre agli studenti un aiuto e un sostegno utili a superare le difficoltà scolastiche nonché relazionali. One To One si articola in:

- One To One: studenti tutor del triennio che fanno sostegno scolastico pomeridiano a studenti del primo biennio.
- One To One Junior: studenti tutor del triennio fanno sostegno scolastico pomeridiano a studenti delle scuole secondarie di primo grado Domenico Chelini, supervisionati da docenti dell'istituto.
- One To One Teranga: studenti tutor del triennio che fanno sostegno scolastico a bambini e ragazzi agli incontri dell'Associazione Teranga.
- One To One Plus: studenti diplomati nel liceo tornano per fare sostegno scolastico pomeridiano a studenti del triennio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

La metodologia "peer to peer" è un'opportunità importante per i tutor per: - formarsi alla relazione responsabile ed educante; - sviluppare i valori della solidarietà, del protagonismo attivo e responsabile; - migliorare nell'autorganizzazione e nel problem solving cooperativo; - migliorare nelle competenze necessarie al compito di far apprendere a terzi; - accrescere



consapevolezza e performance nella disciplina coinvolta; - accrescere la sicurezza in se stessi e l'autostima; - rafforzare le proprie competenze emotive e orientarsi sulle proprie attitudini

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● 2. ORIENTAMENTO

Il progetto è articolato in due grandi sotto progetti: orientamento in entrata ed orientamento in uscita. Il progetto si pone i seguenti obiettivi: riduzione del numero di studenti da ri-orientare durante il primo biennio, riduzione della dispersione scolastica, riduzione della dispersione durante il primo anno di Università. Orientamento in entrata. Il progetto si rivolge agli allievi del terzo anno della scuola superiore di primo grado e alle loro famiglie. La necessità di meglio qualificare le scelte degli allievi in ingresso e di allineare i prerequisiti formativi adeguati al livello di ingresso liceale, ha portato ad intraprendere una azione di miglioramento che coinvolge alcune scuole secondarie di primo grado con l'elaborazione di un test d'ingresso concordato sulle abilità e sulle conoscenze ritenute essenziali. Orientamento in uscita: in ambito universitario il progetto si rivolge in particolare agli allievi degli ultimi due anni e si prefigge di aiutarli e guidarli all'individuazione delle proprie attitudini, di offrire un'informazione generale più ampia e varia possibile sulle opportunità di scelta universitaria, non solo a livello regionale e nazionale ma anche a livello europeo. A tal fine il liceo attiva delle convenzioni con diverse facoltà universitarie che permettono la partecipazione degli studenti interessati ad uno stage-studio della durata di uno o più giorni, autorizza la visita autonoma del salone dell'orientamento allestito tutti gli anni presso le sedi universitarie di Firenze e Pisa, organizza un incontro con ex studenti del liceo che frequentano le diverse facoltà universitarie. In modo particolare il Progetto lauree scientifiche è volto a valorizzare le eccellenze, con l'obiettivo di promuovere una maggiore diffusione della cultura scientifica, di stabilire un ponte di collegamento tra liceo e università e di fornire agli allievi l'opportunità di conoscere il mondo della ricerca presso alcune facoltà scientifiche (chimica, biologia, matematica e fisica) dell'università di Pisa. Sul fronte



professionale-lavorativo i responsabili dell'orientamento provvedono ad informare gli studenti circa le richieste del mondo del lavoro attraverso l'organizzazione di una serie di incontri di approfondimento con specialisti e con le forze dell'ordine. Anche la scuola offre progetti con funzione orientante.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

riduzione del numero di studenti da ri-orientare durante il primo biennio; riduzione della dispersione scolastica; riduzione della dispersione durante il primo anno di Università; valorizzare interessi e attitudini per sviluppare consapevolezza e competenze decisionali per il futuro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio di programmazione informatica

---

Il laboratorio di programmazione informatica è un laboratorio di orientamento che ha lo scopo di far conoscere le diverse fasi che portano alla costruzione di un programma informatico e le attività tipiche di uno sviluppatore di software.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Far acquisire la competenza di sintesi di un problema complesso suddividendolo in sottoproblemi; potenziare il team workin;, aumentare la consapevolezza dei propri interessi riguardo la programmazione informatica e il lavoro di uno sviluppatore di software. informativo di far conoscere nelle scuole le associazioni e le loro attività per Sensibilizzare gli alunni sulle realtà di disagio e sofferenza presenti sul territorio,

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Progettare l'architettura

---

Il laboratorio intende dare agli studenti una panoramica, non solo teorica ma anche pratica, dei metodi e delle dinamiche della progettazione architettonica intesa sia come fatto tecnico, sia



come operazione intellettuale, culturale e poetica. Gli argomenti oggetto del corso si intersecano con i percorsi curricolari di altre discipline affrontando temi interdisciplinari e trasversali. Il corso prevede lo studio e l'approfondimento progettuale di un'area individuata all'interno del territorio comunale anche attraverso la consultazione degli strumenti urbanistici vigenti e delle normative di riferimento. Il laboratorio si rivolge agli studenti delle classi del triennio e si articola in quattro unità didattiche di apprendimento: introduzione alle tematiche relative alla progettazione architettonica e alla normativa urbanistica; illustrazione del tema progettuale prescelto e indicazioni operative sul rilievo architettonico; sopralluogo sul sito prescelto, rilievo architettonico di massima, restituzione grafica del rilievo, ricerca di materiale; attività progettuale e restituzione grafica del progetto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Saper riconoscere l'architettura e il valore della progettazione nella creazione di manufatti architettonici, guardando i riferimenti culturali, storici, poetici che sono alla base di ogni creazione artistica . • Far acquisire consapevolezza circa l'importanza dell'analisi del sito (genius loci), del luogo o edificio oggetto della progettazione architettonica, anche attraverso eventuale esecuzione del rilievo e della successiva restituzione grafica. • Far acquisire consapevolezza su quelle che sono le fasi progettuali tenendo presente le normative urbanistiche e le varie norme regionali e nazionali, nonché gli enti di riferimento quali in principal modo il Comune e la Soprintendenza. • Far acquisire un corretto approccio al progetto architettonico: strumenti e metodologie per la restituzione grafica del rilievo e del progetto architettonico, anche in sinergia con il corso di disegno automatico. Scoprire e valorizzare gli interessi personali a scopo orientativo

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

### ● DNA & dintorni

---

Il progetto intende approfondire il ruolo della genetica nello studio dell'evoluzione degli organismi viventi, nella prevenzione e cura di patologie e nelle applicazioni biotecnologiche moderne, attraverso l'intervento e il confronto con docenti universitari e ricercatori che operano in diversi ambiti delle scienze biologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Approfondire argomenti di biologia particolarmente significativi ed attuali; Analizzare problematiche di tipo etico correlate all'uso delle biotecnologie; Riconoscere la relazione tra abitudini/comportamenti e l'insorgenza di danni al materiale genetico; Riconoscere l'importanza dello studio e della mappatura del genoma nella ricostruzione di relazioni evolutive; Lavorare con banche dati on line per eseguire semplici compiti in ambito bioinformatico sotto la guida di esperti; Sapersi orientare nella scelta di studi a conclusione del percorso liceale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

### ● 3. APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

---

I progetti che fanno parte di questa area mirano a rendere l'insegnamento più efficace, coerente e rispondente alle esigenze formative degli studenti e della società, approfondendo aspetti e tematiche legate alle singole discipline o trasversali, soprattutto attuali, che mirano allo sviluppo completo dello studente e al miglioramento continuo dell'offerta formativa, utilizzando una metodologia più innovativa e ricorrendo anche ad esperti nel settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Progettazione per competenze fondata su nodi concettuali piuttosto che su una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale

Risultati attesi

---

potenziare le conoscenze e le competenze disciplinari; integrare, approfondire e ampliare i percorsi disciplinari.



Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Corso di Cinese

---

Il corso di lingua cinese risponde alle richieste dell'utenza scolastica che riguardano l'ampliamento della conoscenza linguistica anche in ambito extraeuropeo. E' rivolto agli studenti del biennio e triennio dell'istituto e si prefigge di insegnare i fondamenti della fonetica e dell'alfabeto pinyin, la scrittura dei caratteri e la conoscenza delle strutture linguistiche di base. Un'altra finalità del corso consiste nell'ampliamento della conoscenza degli aspetti culturali connessi allo studio della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Apprendere gli elementi di base della lingua cinese, quali gli elementi fonetici, i primi caratteri delle strutture linguistiche, le strutture linguistiche di carattere quotidiano; Ampliare gli aspetti culturali connessi allo studio linguistico

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

## ● I Martedì della Letteratura

---

Durante le attività curricolari di Letteratura Italiana e Inglese, soprattutto nelle classi terminali, gli studenti hanno manifestato il desiderio di conoscere gli autori più recenti e contemporanei che solitamente non è possibile leggere in classe per la vastità del programma da svolgere, ma che sono più presenti nella prima prova dell'Esame di Stato, come evidenziato dalle tracce più recenti. Il progetto si presenta come un corso di approfondimento di tematiche, opere, autori di narrativa, poesia e teatro del secondo Novecento



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Promuovere il gusto e la passione per l'apprendimento della letteratura, approfondendo autori, correnti e tematiche in un'ottica pluridisciplinare; Favorire il piacere, l'acquisizione e il potenziamento della conoscenza degli autori, opere, correnti e tematiche del secondo Novecento in lingua italiana e inglese con particolare attenzione alle abilità di lettura, di interpretazione e di contestualizzazione dei testi in oggetto; Potenziare la competenza linguistico-comunicativa, attraverso l'abilità di lettura, ascolto e produzione orale; Potenziare le abilità e le attitudini degli studenti attraverso una didattica orientativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica



### ● Lezioni di storia contemporanea

---

Le lezioni tratteranno temi fondamentali della storia del XX secolo che difficilmente possono essere approfondite nel percorso scolastico. Si affronteranno questioni quali gli anni di piombo, le dittature sudamericane, il capitalismo finanziario, la pace e la questione palestinese. La lezione sarà seguita da un momento di dibattito e di confronto tra i presenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

potenziare le conoscenze e le competenze disciplinari; integrare, approfondire e ampliare i percorsi disciplinari con riferimento all'attualità.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Altro



Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Biologia Molecolare

La biologia molecolare è una branca delle discipline STEM che rimane fondamentale per il progredire della ricerca scientifica e delle scoperte più recenti delle biotecnologie pur avendo una storia che inizia a contare diversi decenni: la tecnica della Reazione a Catena della Polimerasi PCR, fu ideata nel 1983 da Kary Mullis. Il progetto mira ad aumentare le competenze degli studenti delle classi quinte relativamente alle tecniche di biologia molecolare affiancando alle nozioni teoriche affrontate a lezione, come prevede il programma, un approfondimento teorico con un seminario tenuto da docenti dell'Università di Pisa e soprattutto un approccio pratico laboratoriale. In laboratorio saranno utilizzati strumenti appositamente progettati per la didattica per permettere in condizioni di sicurezza di apprendere due tecniche base di biologia molecolare: elettroforesi di acidi nucleici e PCR

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Accrescere le competenze relative alla biologia molecolare; Potenziare la metodologia laboratoriale come approccio alla disciplina

Destinatari

Classi aperte verticali



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

## ● Disegno CAD e modellizzazione 3D

---

Questo percorso didattico intende fornire agli studenti una preparazione di base per il disegno CAD e per la modellazione 3D di progetti architettonici e oggetti di design. Il percorso è organizzato in due parti. La prima parte si occupa di sviluppare una conoscenza dei principali comandi del software Autodesk Autocad per poter procedere poi con il ridisegno di un'architettura famosa e di un oggetto di design. La seconda parte consiste invece nella conoscenza dei principali comandi del software Tinkercad e nello sviluppo di una modellazione 3D di un'architettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

---

Conoscere il funzionamento di alcuni software applicabili all'architettura e al design e saperli utilizzare in modo adeguato; scoprire e valorizzare le competenze e le attitudini personali.



Destinatari

Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

## ● 4. COMUNICAZIONE CREATIVA

---

Il liceo attiva ogni anno progetti specifici rivolti agli studenti con la finalità di arricchire le pratiche didattiche, attuando metodologie attive di apprendimento e di cooperazione tra alunni, tra docenti e tra alunni e docenti. La comunicazione creativa a scuola è fondamentale per stimolare il pensiero laterale, l'empatia e l'espressione di sé creando ambienti didattici inclusivi e divertenti che trasformano l'apprendimento in un processo attivo, preparando gli studenti a risolvere problemi e a comprendere il mondo in modo più complesso e personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

- utilizzare la cultura della parola, dell'immagine e del suono quale stimolo per dibattere e affrontare svariate tematiche partendo dal contenuto dei temi proposti
- favorire nei ragazzi scambi di idee e opinioni;
- avvicinare i ragazzi a diversi tipi di linguaggio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio teatrale

---

L'esigenza di praticare teatro è componente integrante della persona e risponde al bisogno di comunicazione che è insito in ognuno. Inoltre la propedeutica teatrale fornisce ai partecipanti strumenti per la conoscenza di sé, della gestualità, delle potenzialità della voce e delle emozioni, il rispetto del gruppo e la responsabilità attiva degli spazi che si occupano tali da costituire uno strumento realmente privilegiato di crescita personale. Saranno organizzati giochi per ridurre le distanze, per promuovere la creatività, la socializzazione e le doti improvvisative presenti in ognuno. Il laboratorio mirerà a stimolare l'accoglienza in un clima in cui la competizione lascerà il posto a collaborazione e solidarietà. Il gruppo (massimo 25 alunne e alunni) avrà la possibilità di mettere in scena un piccolo spettacolo e/o filmato, in collaborazione con il progetto di Videomaking. Il laboratorio è guidato da un esperto esterno alla scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

---

promuovere la motivazione allo studio fornendo nuovi stimoli all'apprendimento; raggiungere una maggiore conoscenza di sé, del proprio corpo e della capacità espressiva e relazionale; arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi (messa in scena di uno spettacolo).

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Idee, Parole, Colori

---

In collaborazione con il Rotaract Club di Lucca, il Liceo organizza ogni anno il Concorso di Letteratura e Arte "IdeeParoleColori". Il progetto, attraverso un bando, invita gli alunni a partecipare liberamente e gratuitamente con elaborati scritti in lingua italiana o inglese oppure con opere di pittura e disegno ad un concorso interno al liceo e riservato agli alunni di tutte le classi ed indirizzi. L'iniziativa è mirata a sostenere e sviluppare la creatività e la capacità espressiva degli allievi della scuola, creando negli stessi un momento di riflessione e introspezione per rappresentare le loro emozioni ed esprimere il loro talento attraverso canali diversi da quelli consueti.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

L'iniziativa è mirata a sostenere e sviluppare la creatività e la capacità espressiva degli allievi della scuola, creando negli stessi un momento di riflessione e introspezione per rappresentare le loro emozioni ed esprimere il loro talento attraverso canali diversi da quelli consueti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Videomaking

---

Il progetto intende offrire agli studenti l'opportunità di conoscere le basi del linguaggio cinematografico e di acquisire le competenze specifiche di realizzazione di un video (a partire dalle riprese fino al montaggio) ed avrà inoltre una parte dedicata alla creazione di podcast. Il corso si svolgerà, in un primo momento, dividendo gli studenti in due gruppi di livello diverso ed è rivolto agli studenti delle classi Terze, Quarte e Quinte nell'ambito del PCTO offerto dall'istituto. Un gruppo, di studenti alla prima esperienza, svolgerà un corso base, con incontri



settimanali e pomeridiani nei quali si procederà a conoscere, attraverso lezioni teoriche, le basi del linguaggio cinematografico e i primi rudimenti di utilizzo di software di montaggio. Tale corso includerà lavori individuali degli studenti partecipanti e un lavoro finale che prevede, da parte degli stessi studenti, la realizzazione di un video di montaggio di argomento storico. Un altro gruppo, composto da studenti che avevano partecipato al corso dello scorso anno farà da tutor agli studenti nuovi ed effettuerà una serie di esperienze dal vivo consistente in incontri in vari luoghi nei quali si effettueranno riprese di vari eventi (tra questi la possibilità di realizzare un cortometraggio in una scuola del territorio di Capannori). Tutte le riprese confluiranno in video che gli studenti monteranno e verranno pubblicati sul sito Youtube della scuola, al pari dei documentari finali degli studenti del corso base.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

riconoscere gli elementi base del linguaggio cinematografico; individuare i diversi elementi che compongono una sequenza cinematografica; conoscere i termini specifici del linguaggio audiovisivo; riconoscere gli elementi base del montaggio; saper utilizzare un software di montaggio e le attrezzature per la realizzazione di video (videocamere e microfoni); saper realizzare un podcast

Destinatari

Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● LeviaGravia

---

È il frutto di un progetto nato da un gruppo di studenti del Liceo Scientifico Antonio Vallisneri di Lucca per realizzare uno spazio che possa stimolare il dibattito in un momento in cui appare sempre più difficile una corretta dialettica fra idee e posizioni diverse. Le finalità del progetto è di sviluppare le capacità degli studenti di esprimere liberamente e responsabilmente le loro idee su qualsiasi argomento di loro interesse e l'obiettivo è quello di migliorare le capacità comunicative degli studenti consentendo loro di esercitarsi a esprimere le proprie idee in forma giornalistica e a rispettare nel contempo le opinioni diverse dalla propria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

Sviluppare le capacità degli studenti di esprimere liberamente e responsabilmente le loro idee su qualsiasi argomento di loro interesse. Migliorare la capacità scritturale attraverso la realizzazione di articoli su argomenti che spaziano dalla cultura allo spettacolo, dalla società allo



sport.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Labdrum

Il progetto intende colmare una lacuna emersa in questo istituto: l'assenza di progetti legati al mondo musicale. Il corso, tenuto da un esperto, mette al centro il ritmo come elemento fondante di ogni composizione musicale. Gli incontri prevedono brevi lezioni frontali, lasciando spazio ad ascolti e all'interazione con gli studenti, i quali proveranno sul campo a produrre ritmi semplici, verificando la propria attitudine all'apprendimento di strumenti come la batteria. Saranno a disposizione degli studenti strumenti percussivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza di che cosa significhi il ritmo nella musica; stimolare l'attitudine all'ascolto e alla coordinazione motorio-uditiva; consapevolezza dell'universalità dello strumento ritmico.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● Leggere e scrivere di scienza: il premio Asimov

---

Il "Premio Asimov" è un progetto che il nostro Liceo svolge in collaborazione e con il coordinamento dell'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) di Pisa. E' un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza che migliaia di studenti italiani, che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate da una commissione scientifica. Il Liceo Vallisneri è al quinto anno di partecipazione e i nostri studenti si sono aggiudicati ogni anno i primi posti. La partecipazione al progetto prevede la scelta di un libro da leggere tra i cinque in concorso, la partecipazione ai laboratori didattici, la votazione del libro letto, la stesura e pubblicazione della propria recensione al libro e la realizzazione di un podcast.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Avvicinare gli studenti alla scienza attraverso la lettura critica di opere di divulgazione scientifica. - Creare un percorso multidisciplinare che avvicini "le due culture" e fornisca gli strumenti di base per la lettura e la recensione di un'opera divulgativa. - Valorizzare le capacità creative

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● 5. TRANSIZIONE ECOLOGICA, ENERGETICA E CULTURALE

---

Le proposte offrono spazi di esperienza, oasi nella routine scolastica, occasioni per osservare e immergersi nell'ambiente, per vivere la scuola e l'apprendimento in modo nuovo al fine di rendere gli studenti cittadini consapevoli, parte di una comunità locale, nel pianeta-mondo del XXI secolo. Le attività si collegano con gli obiettivi dell'Agenda 2030, in modo particolare Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre. Tutte le informazioni e i materiali relativi ai progetti sono consultabili sul sito della scuola nella sezione dedicata all'ambiente all'indirizzo



<https://sites.google.com/view/progettoambientevallisneri/home-page>

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico; Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo; Acquisire competenze green.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Giardino della scuola e Territorio

## ● Capire e raccontare l'ambiente e il territorio

---

Il percorso è aperto a tutti gli studenti, e prevede un lavoro partecipativo, articolato nei seguenti moduli: - Allestire una mostra sulle esperienze realizzate nell'ultimo anno scolastico intorno ad "ambiente, biodiversità e territorio" (gen./feb. 2026 - 8 ore) - Discutere e approfondire le questioni ambientali (inerenti la mostra) in collaborazione con il Centro Interdipartimentale per lo Studio del Cambiamento Climatico dell'Università di Pisa (CIRSEC) (feb. 4 ore) - Produrre elaborati e materiali di comunicazione creativa sui temi approfonditi (fotografie, disegni, testi, podcast, reportage...) / concorso Università di Pisa (CIRSEC) (mar. /mag. 8 ore) Gli studenti



possono svolgere l'intero percorso (20 ore) o partecipare a singoli moduli. Per i ragazzi del triennio, le ore sono valesse come FSL (ex PCTO). Gli studenti del quinto anno potranno inviare i materiali prodotti al concorso annesso dell'Università di Pisa (i vincitori saranno esentati dal pagamento delle tasse al primo anno di Università). Saranno effettuate anche delle escursioni sul territorio per le classi che vorranno aderire alla proposta (in orario curricolare).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti ad approfondire le questioni ambientali; Conoscere il territorio; Produrre e condividere il materiale realizzato dell'esperienza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

CIRSEC Centro Interdipartimentale per lo Studio del Cambiamento Climatico dell'Università di Pisa

## ● Giardino Ecologico

Il percorso è aperto a tutti gli studenti, e prevede un lavoro cooperativo nello spazio verde della scuola, così articolato: - Incontro preliminare: conoscenza e condivisione finalità, obiettivi e



metodi (feb. 2 ore) - N. 3 laboratori sul campo: lavoro di giardinaggio e orticoltura, in collaborazione con l'Istituto Tecnico Agrario; lavoro di osservazione della biodiversità, guidato da esperti dell'Università di Pisa (feb./apr. 9 ore) - Produzione di un diario di campo e di schede di approfondimento (lavoro autonomo facoltativo) (feb./apr. 6 ore) - Incontro finale (mag. 3 ore) Per i ragazzi del triennio, le ore sono valevoli come FSL , ex PCTO (20 ore totali, se si include il lavoro autonomo facoltativo, cfr. sopra). Saranno effettuate anche alcune attività per le classi che vorranno aderire alla proposta (in orario curricolare)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare sul tema della biodiversità

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Giardino esterno alla scuola

## ● Energia in Comune: il Liceo Vallisneri verso un Futuro Sostenibile

---

Il Liceo Vallisneri è orgoglioso di presentare il progetto "Energia in Comune", un'innovativa



collaborazione con la prima Comunità Energetica Rinnovabile del territorio CERNOVA. Questo percorso didattico, pensato per gli studenti delle classi del triennio di Scienze applicate, ha l'obiettivo di sensibilizzare la comunità scolastica sul tema dell'energia condivisa e della sostenibilità ambientale. Attraverso un modulo di formazione teorica tenuto da esperti del settore e un'opportunità di formazione scuola-lavoro ( ex PCTO), gli studenti sono coinvolti attivamente nello sviluppo di strumenti digitali (sito web e social media) per la promozione della Comunità Energetica. Il progetto culmina in due concorsi a premi: "Idee in Energia", per la creazione di campagne creative, e "Coding per l'Energia", per lo sviluppo di soluzioni software innovative. Un'iniziativa concreta che unisce teoria, pratica e creatività per formare le nuove generazioni, rendendole protagoniste della transizione energetica

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sul tema della transizione energetica e dell'energia condivisa;  
Maturare il rispetto per l'ambiente attraverso comportamenti concreti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Campo da tennis-Parete da arrampicata

## ● 6. AREA DELL'EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA' , ALL'INTERCULTURA E ALLA LEGALITA'

---

Comprende una serie di progetti che insegnano il rispetto delle regole, delle istituzioni e dei diritti altrui, promuovendo al contempo empatia, responsabilità e partecipazione attiva alla vita democratica e civile, attraverso il dialogo, la collaborazione e il superamento pregiudizi per costruire una società più giusta e inclusiva. Il progetto si articola con una serie di interventi di esperti e di referenti di associazioni che operano nel sociale e nel volontariato. Nato nel 2003 da un progetto del CNV (Centro nazionale del Volontariato) con lo scopo informativo di far conoscere nelle scuole le associazioni e le loro attività per sensibilizzare gli alunni sulle realtà di disagio e sofferenza presenti sul territorio, il progetto è cresciuto con gli anni e vi partecipa un gruppo sempre più numeroso di studenti che affrontano con determinazione e consapevolezza i problemi legati all'emigrazione, alle disparità, alla crisi economica, all'emarginazione, e organizzano feste, concerti e iniziative varie per raccogliere fondi con cui contribuire al finanziamento di progetti di solidarietà.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---



Sensibilizzazione sui temi della diversità e del disagio sociale; disponibilità ad affrontare tematiche e produrre comportamenti legati al confronto critico con l'Altro. L'iniziativa è mirata a sostenere e sviluppare la creatività e la capacità espressiva degli allievi della scuola, creando negli stessi un momento di riflessione e introspezione per rappresentare le loro emozioni ed esprimere il loro talento attraverso canali diversi da quelli consueti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Liberamente: Scuola e Volontariato

Il progetto si articola con una serie di interventi di esperti e di referenti di associazioni che operano nel sociale e nel volontariato. Nato nel 2003 da un progetto del CNV (Centro nazionale del Volontariato) con lo scopo informativo di far conoscere nelle scuole le associazioni e le loro attività per sensibilizzare gli alunni sulle realtà di disagio e sofferenza presenti sul territorio, il progetto è cresciuto con gli anni e vi partecipa un gruppo sempre più numeroso di studenti che affrontano con determinazione e consapevolezza i problemi legati all'emigrazione, alle disparità, alla crisi economica, all'emarginazione, e organizzano feste, concerti e iniziative varie per raccogliere fondi con cui contribuire al finanziamento di progetti di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

far conoscere nelle scuole le associazioni e le loro attività per sensibilizzare gli alunni sulle realtà di disagio e sofferenza presenti sul territorio; formazione di una coscienza democratica e civile

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio di Baskin

---

Questo progetto si propone di offrire sostegni e strumenti a persone che, volontariamente, intendano donare un po' del loro tempo per contribuire al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Contribuire all'evoluzione inclusiva e all'integrazione delle persone con disabilità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

### ● P.E.G.

---

Il Parlamento Europeo Giovani (PEG) è una associazione non governativa la cui attività principale consiste nell'organizzare le selezioni nazionali, eventi di 5-8 giorni, che simulano l'attività del Parlamento Europeo. I delegati provenienti da tutte le scuole italiane che hanno superato la preselezione, sono divisi in commissioni parlamentari che elaborano proposte di risoluzione da presentare all'assemblea generale, composta da tutti i partecipanti. La risoluzione esprime una presa di posizione attorno ad un problema di attualità a dimensione europea. Il tutto si svolge in inglese e una giuria seleziona coloro che avranno l'opportunità di partecipare a una delle sezioni internazionali i cui delegati provengono da tutta Europa e non solo. Le proposte di legge sono poi inoltrate alle corrispondenti commissioni parlamentari del Parlamento Europeo, che spesso ne tengono conto. Negli anni gli studenti del Vallisneri hanno raggiunto quasi sempre i più alti livelli. Il progetto mira a far conoscere la struttura dell'Unione Europea, la sua storia e le sue componenti politiche e amministrative, ad imparare a fare ricerca approfondita selezionando fonti attendibili, ad acquisire una conoscenza approfondita su aspetti/problemi della cultura



europea contemporanea, ad imparare a lavorare in gruppo e a rispettare le idee altrui, a saper redigere una risoluzione parlamentare con linguaggio adeguato in inglese, a saper interagire con alunni di altre classi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a far conoscere la struttura dell'Unione Europea, la sua storia e le sue componenti politiche e amministrative, ad imparare a fare ricerca approfondita selezionando fonti attendibili, ad acquisire una conoscenza approfondita su aspetti/problemi della cultura europea contemporanea, ad imparare a lavorare in gruppo e a rispettare le idee altrui, a saper redigere una risoluzione parlamentare con linguaggio adeguato in inglese, a saper interagire con alunni di altre classi. "

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

## ● 7. ATTIVITA' SPORTIVA POMERIDIANA

Il progetto è finalizzato alla diffusione di una cultura che propone la pratica sportiva come educazione permanente alla salute e sano utilizzo del tempo libero, come attività aperta a tutti, volta a conseguire importanti obiettivi formativi sia nello sport come nel vivere civile (rispetto delle regole, degli avversari e dei compagni, educazione alla collaborazione ed al fair-play). Il progetto prevede l'apprendimento delle tecniche fondamentali, delle regole e delle strategie di gioco della pallavolo e di altri sport ed loro utilizzo in situazione di gioco e promuove la partecipazione ai Tornei del Liceo, ai Campionati Studenteschi ed ad altre manifestazioni organizzate da federazioni sportive e da soggetti agenti sul territorio con finalità sociali (giochi sportivi studenteschi).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

diffusione di una cultura che propone la pratica sportiva come educazione permanente alla salute e sano utilizzo del tempo libero, come attività aperta a tutti, volta a conseguire importanti obiettivi formativi sia nello sport come nel vivere civile (rispetto delle regole, degli avversari e dei compagni, educazione alla collaborazione ed al fair-play).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Campo da tennis-Parete da arrampicata

## ● 8. AREA DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE: PROGETTO MAFALDA

---

Il progetto nasce come attivazione della solidarietà e del protagonismo giovanili, educazione alla salute intesa come benessere e realizzazione dello stare bene a scuola, con gli altri e con l'ambiente che ci circonda. Si snoda in tre fasi principali: - Mafalda: percorso di formazione volto all'approfondimento della conoscenza di sé, alla valorizzazione della relazionalità di gruppo ed al tutoraggio. Le attività si rivolgono a coloro che si avvicinano per la prima volta alla peer education. Sono coinvolti gli studenti delle classi Seconde (mafaldini). Il corso si articola in QUATTRO INCONTRI. Il completamento formativo nella direzione dell'acquisizione delle competenze di TUTORAGGIO si svolge attraverso la frequenza di "Amici per la vita Junior". - Amici per la Vita JUNIOR. Corso di formazione superiore volto al riconoscimento specifico dell'importanza del ruolo del Tutor - Facilitatore. Il corso si articola in CINQUE INCONTRI sui temi della relazione, dell'affettività, dei sentimenti e della sessualità. Nel percorso è inclusa la visita al Consultorio Giovani della Ausl di Lucca. Sono ammessi alla frequenza coloro che hanno svolto positivamente il percorso Mafalda nell'anno precedente. - Amici per la Vita SENIOR. Coloro che hanno portato a termine la formazione TUTOR, sono invitati a proseguire il percorso con le attività SENIOR. Le attività sono quelle di tutoraggio e sostegno agli studenti più piccoli in diversi momenti dell'anno scolastico come quello dell'accoglienza, dell'orientamento in entrata, ecc. I tutor senior seguono inoltre i più piccoli nelle attività previste dal percorso Mafalda



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

riconoscimento importanza accettazione di sé e relazione con l'altro; Assunzione di responsabilità nella vita sociale e di gruppo; Promozione del protagonismo giovanile, attivazione di pratiche di partecipazione scolastica e di solidarietà tra pari.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Dematerializzazione amministrativa  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Prosegue la procedura di dematerializzazione amministrativa grazie all'utilizzo sempre più intensivo non solo delle piattaforme specifiche presenti per il nostro Liceo (Sito web, Mail e Database online), ma anche con una progressiva introduzione dei software amministrativi specifici per le scuole (piattaforma Argo). La loro sempre maggiore integrazione (gestione Didattica, Protocollo digitale, Gestione del Personale) ha determinato un contributo essenziale alla dematerializzazione dei documenti, consentendo al personale di Segreteria di affrontare in sicurezza ed efficienza il proprio lavoro in modalità SmartWorking durante i periodi più critici della pandemia SARS-CoV-2, mantenendo anche le aperture ed i collegamenti verso l'utenza esterna senza creare disagi e rallentamenti.

Titolo attività: Piattaforme Google Cloud per la dematerializzazione della didattica  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La pandemia SARS-CoV-2 ha forzatamente introdotto nuove modalità di realizzazione e fruizione delle attività didattiche quotidiane (DAD/DDI sulle note piattaforme per videolezioni



Ambito 1. Strumenti

Attività

Meet, Teams, GotoMeeting). Inoltre ha contribuito con un impulso determinate al passaggio "digitale" di tutti i documenti prodotti dagli Organi Collegiali (verbali Consigli di Classe, Dipartimenti, Collegi Docenti), dei documenti didattici relativi alle attività complementari o ai PCTO, con un'immediata semplificazione ed efficienza nei rapporti con gli Uffici della Segreteria Didattica.

Titolo attività: Progetto FERS: adeguare l'infrastruttura e la connessione con una banda UltraLarga  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per far fronte alle nuove necessità imposte dalle nuove modalità didattiche, utilizzando l'asse 2° FERS di "Adeguamento spazi ed aule" di Luglio 2020, la nostra Scuola si è dotata di una nuova infrastruttura a banda Ultralarga che consiste in:

una linea in Fibra FTTH a 100MB simmetrica (100 Download / 100 Upload) per gli Uffici di Segreteria, una linea in Fibra FTTH a 400MB asimmetrica (400 Download / 100 Upload)

riservata alla Didattica per le connessioni dei Docenti e dei Laboratori degli Studenti che permettono collegamenti stabili e veloci finalizzati alla realizzazione di lezioni sincrone verso alunni o classi.

Titolo attività: Interventi FSE-PON per la Didattica Digitale Integrata: SmartClass e Supporti Didattici  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alla luce dei progetti MIUR promossi per fronteggiare le ricadute didattiche della pandemia SARS-CoV-2, la Scuola ha partecipato al



Ambito 1. Strumenti

Attività

progetto FSE-PON SmartClass che ha previsto la trasformazione dei laboratori di informatica in "laboratori mobili" (TeachBus) da introdurre nelle classi. Le Azioni #4 e #6 del PNSD hanno consentito alla nostra Scuola di realizzare centri didattici digitali volti a garantire e supportare l'accrescimento delle competenze degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento ed in coerenza con le necessità di adeguamento degli spazi per ridurre il rischio da contagio. La scuola ha partecipato inoltre al progetto FSE-PON Supporti Didattici finalizzato all'acquisto di dispositivi mobile (tablet e notebook) da concedere in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà, garantendo pari opportunità e diritto allo studio.

Titolo attività: Digital Board: l'utilizzo didattico del Monitor Touch  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questo progetto finanziato dai fondi FSE-PON la scuola si è dotata di monitor Touch interattivi, che costituiscono gli strumenti attualmente necessari per migliorare la qualità della didattica e utilizzare metodologie innovative e inclusive. L'importo assegnato alla Scuola ha permesso l'acquisto di oltre 30 monitor Touch Promethean (di cui oltre una decina di dimensioni 86"), tutti installati su carrelli mobili, per permetterne lo spostamento tra classi attigue e garantire così la copertura in tutti gli ambienti didattici del Liceo, anche in quelli più estesi.

Titolo attività: Progetto Reti locali cablate e wireless  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con i collegamenti veloci in Fibra verso l'esterno ed una maggiore



Ambito 1. Strumenti

Attività

richiesta di connessioni dall'interno della Scuola (PC Docenti, Laboratori mobili, Monitor interattivi, ...), occorre potenziare anche l'infrastruttura di rete locale dell'Istituto. Per questo l'Istituto ha partecipato al bando FSE-PON relativo al potenziamento dei dispositivi di rete interni alle strutture della scuola. La cifra assegnata al nostro Istituto, oltre 90.000€, è sufficiente per raggiungere l'obiettivo di coprire più efficacemente tutti gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti durante le attività laboratoriali, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che riguarderanno sia il nuovo edificio scolastico sia il "Padiglione Nuovo" già esistente con il ricorso a tecnologie wired (cablaggio) e wireless (WiFi), LAN e WLAN

## Approfondimento

---

Dematerializzazione amministrativa

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Prosegue la procedura di dematerializzazione amministrativa grazie all'utilizzo sempre più intensivo non solo delle piattaforme specifiche presenti per il nostro Liceo (Sito web, Mail e Database online), ma anche con una progressiva introduzione dei software amministrativi specifici per le scuole (piattaforma Argo). La loro sempre maggiore integrazione (gestione Didattica, Protocollo digitale, Gestione del Personale) ha determinato un contributo essenziale alla dematerializzazione dei documenti, consentendo al personale di Segreteria di affrontare in sicurezza ed efficienza il proprio lavoro con rapporti e collegamenti rapidi ed efficienti verso l'utenza esterna.

---



Cloud per la dematerializzazione della didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di nuove modalità di realizzazione e fruizione delle attività didattiche grazie a nuove risorse tecnologiche.

Passaggio alla digitalizzazione di tutti i documenti prodotti dagli Organi Collegiali (verbali Consigli di Classe, Dipartimenti, Collegi Docenti), dei documenti didattici relativi alle attività complementari o alla FSL, con un'immediata semplificazione ed efficienza nei rapporti con gli Uffici della Segreteria Didattica

---

Rete locali cablata e wireless

Cablaggio interno di tutti gli spazi del Nuovo edificio (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha ottenuto dalla Fondazione Bancaria Cassa di Risparmio di Lucca un finanziamento finalizzato alla creazione della rete LAN/W-Lan del Nuovo Padiglione scolastico in consegna all'Istituto da parte dell' E.L. di riferimento (Provincia di Lucca) . La cifra assegnata è sufficiente per raggiungere l'obiettivo di coprire efficacemente gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti durante le attività laboratoriali, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi grazie alle tecnologie wired (cablaggio) e wireless (WiFi), LAN e WLA



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

"A.VALLISNERI" - LUPS01000C

### Criteri di valutazione comuni

Nel nostro Istituto viene fatta distinzione tra le verifiche formative (il quotidiano controllo dell'operato degli alunni) e quelle sommative (prove finali al termine di un ciclo di lavoro). Tali verifiche tendono ad accertare: - la conoscenza e la comprensione dei contenuti culturali; - la capacità di analisi e di sintesi; - le capacità intuitive e logico - deduttive; - la capacità di esprimersi in modo corretto ed organizzato; - la capacità di motivare le proprie affermazioni; - la capacità di cogliere i collegamenti tra i vari argomenti e le varie discipline. Le verifiche periodiche avverranno sia attraverso prove tradizionali sia attraverso altre tipologie di prove strutturate e semistrutturate come riportato in allegato. I criteri di valutazione sono stati condivisi collegialmente, così come sono stati individuati in modo collegiale criteri e griglie comuni per la valutazione (allegato griglie di valutazione)

### Allegato:

Voto di condotta\_modifica.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sopra descritti valgono ad ogni effetto anche per l'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di



valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tenere conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, nel senso che qualora l'alunno abbia tenuto comportamenti volti a tradurre in pratica le tematiche di educazione civica concretamente affrontate nel suo percorso scolastico, o al contrario abbia tenuto comportamenti evidentemente contraddittori rispetto alle tematiche affrontate, si potrà procedere all'assegnazione di un voto inferiore o superiore rispetto a quello individuato con i criteri precedenti. L'eventuale assegnazione di un voto più alto deve essere deliberata dal consiglio di classe con motivazione verbalizzata.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il comportamento viene valutato in funzione dei seguenti descrittori (vedi allegato) Frequenza Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Sanzioni disciplinari

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, il Collegio Docenti ha deliberato criteri comuni per lo svolgimento degli scrutini finali, che trovano riscontro nella Programmazione del Consiglio di classe elaborata all'inizio dell'anno scolastico. La valutazione finale di ogni studente scaturisce da un'attenta valutazione del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali indicati nella programmazione del Consiglio di Classe. La certificazione delle competenze (classe seconda): la certificazione delle competenze prevista al termine del periodo di obbligo di istruzione della durata di dieci anni viene effettuata in sede di scrutinio finale della seconda classe del Liceo. La certificazione attesta il livello di raggiungimento di obiettivi comuni per tutti gli indirizzi di studio, suddivisi per assi culturali previsti con D.M. 139/2007, richiamati e inseriti nelle Indicazioni nazionali dei nuovi licei istituiti con D.P.R. 15/03/10 n. 89, così come precisato nella Nota introduttiva. Nella programmazione del Consiglio di Classe delle classi prime verranno inserite le indicazioni utili all'acquisizione delle competenze previste per assi disciplinari che saranno sviluppate, consolidate e definite nell'arco della classe seconda e ivi riportate, per gli aspetti conclusivi, nella relativa programmazione del Consiglio di



Classe.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, sono ammessi all'esame di Stato.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

L'attribuzione del credito scolastico: il punteggio minimo previsto dalla banda può essere incrementato nei limiti previsti dalla banda di oscillazione, purchè in presenza dei presenti requisiti: partecipazione con impegno ed interesse al dialogo educativo; media dei voti uguale o maggiore allo 0,5 dopo l'unità intera; frequenza assidua; partecipazione con profitto a IRC o a Materia Alternativa all'IRC crediti formativi così come stabiliti da Tabella PTOF. Si assegna il punteggio alto della banda di oscillazione se ricorrono almeno due dei cinque requisiti sopra descritti. La mancata attribuzione del primo requisito impedisce l'integrazione del punteggio. In caso di promozione con voto di consiglio nello scrutinio finale successivo alla sospensione del giudizio o ammissione con voto di consiglio all'esame di Stato sarà assegnato il punteggio minimo della fascia.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Presenti pochi casi di disabilità grave, più numerosi DSA/BES. La scuola ha previsto un docente funzione strumentale e una specifica commissione per l'inclusione. I docenti sono stati opportunamente formati sulle metodologie della didattica inclusiva. Tutte le classi dispongono di Monitor Interattivi SmartBoard per facilitare la messa in atto di una didattica specifica. Per alunni BES i CdC elaborano il PEI o i PDP secondo le certificazioni possedute, lo condividono con le famiglie entro il mese di dicembre dell'a.s. e provvedono regolarmente al monitoraggio e, se necessario, alla revisione. La modulistica utilizzata è completa e in costante aggiornamento. Il Collegio dei docenti approva il Piano annuale per l'inclusione a fine anno scolastico.

La scuola accoglie in ogni momento studenti stranieri e li colloca in una specifica classe, valutati tutti gli elementi in possesso, predisponendo se necessario un Pdp e organizzando corsi di italiano L2 tenendo conto dei diversi livelli di partenza. È presente una Commissione L2 che ha elaborato un protocollo formalizzato per gli alunni NAI all'iscrizione o in corso d'anno.

Le tematiche legate all'intercultura e alla valorizzazione delle diversità trovano trasversalmente spazio in tutte le discipline, vengono approfondite durante le assemblee co-gestite degli studenti, e in specifici progetti o giornate dedicate (vedi La giornata dei calzini spaiati). La scuola dedica ogni anno una mattinata scolastica ad un tema relativo all'inclusività scelto dalla Commissione inclusione.

Il nostro Istituto garantisce l'attivazione di Progetti di Istruzione di Scuola in Ospedale ed Istruzione Domiciliare, attuati secondo quanto previsto dal DM 461/2019. L'istruzione in Ospedale si svolge in sezioni scolastiche, il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'Ospedale sulla base di apposite convenzioni, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali. La scuola in ospedale consente la continuità degli studi e garantisce alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia. La scuola in ospedale persegue un progetto di tutela globale del ragazzo ospedalizzato, che viene preso "in carico", non solo come paziente o semplice alunno, ma in modo globale e condiviso tra tutti gli operatori con cui viene in contatto, secondo il principio dell'alleanza terapeutica, grazie al quale lo studente è al centro dell'azione sanitaria ed educativa, svolgendo parte attiva. Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni che, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari



che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare da parte dell'Istituto verrà garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

La nostra scuola aderisce al progetto Atleta di Alto Livello. Il progetto, destinato a studenti atleti di alto livello, ha lo scopo di riconoscere il valore dell'attività sportiva all'interno della programmazione educativo-didattica del nostro Istituto per permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare gli impegni scolastici con quelli agonistici, grazie alla stesura di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). In questo modo si promuove per gli Studenti atleti di alto livello il loro diritto allo studio e al conseguimento del successo formativo, riconoscendo loro la capacità di riuscire per anni ad organizzarsi fra studio, allenamenti e gare.

Il nostro istituto garantisce anche l'attivazione di un Piano Formativo personalizzato per giovani talenti a cui è riconosciuto da parte del Conservatorio di musica il possesso di particolari e spiccate attitudini e capacità artistiche e musicali, nonché tecniche, tali da consentire l'iscrizione a un corso accademico di primo livello (triennale) anche prima dell'acquisizione del titolo di accesso, ovvero diploma del secondo ciclo di istruzione.

Al fine di favorire il raccordo tra le attività didattiche e le attività di studio per atleti di alto livello e giovani talenti musicali i Piani formativi per tali studenti prevedono:

Interrogazioni programmate;

Pianificazione concordata delle attività didattiche nel caso in cui lo studente sia assente per motivi legati all'attività sportiva o musicale;

Eventuale recupero di verifiche perse a causa della partecipazione a eventi legati all'attività sportiva o musicale.

La realizzazione di tale programma è condizionata all'impegno costante, serio e responsabile da parte dello studente nello svolgimento dell'attività scolastica.



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Settembre 1) Il docente di sostegno contatta l'insegnante referente per l'inclusione o direttamente la segreteria didattica, consulta la documentazione relativa ai ragazzi assegnati, segnala l'eventuale incompletezza nella documentazione. Settembre/Ottobre 2) Dopo aver conosciuto i ragazzi, fatte le prime osservazioni, i docenti di sostegno collaborano con gli altri docenti del c.d.c., con lo studente/studentessa e con la famiglia per predisporre una bozza di PEI. Per le classi terminali il PEI, oltre al percorso scolastico scelto per ciascuna disciplina, agli obiettivi, alle metodologie e agli strumenti dell'azione didattica, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione, conterrà anche istruzioni per lo svolgimento delle simulazioni e delle prove dell'Esame di Stato. 3) L'ASL invia alle scuole una prima mail per il censimento degli studenti con handicap e la predisposizione del calendario dei GLO. 4) Nel corso del primo consiglio di classe il docente di sostegno - o in sua assenza il coordinatore del C.d.C. - illustra la situazione dell'alunno sulla base della documentazione presente, dell'osservazione fatta e degli eventuali colloqui avuti con la famiglia, con la neuropsichiatria infantile e con la scuola di provenienza. Ottobre 5) La Dirigente nomina i componenti dei GLO e si stabiliscono le date degli incontri iniziali per la stesura definitiva del PEI e la sua approvazione e sottoscrizione da parte dei presenti. I GLO sono formati dal D.S. (o suo delegato), dalla funzione strumentale, da eventuali membri del GLI, dallo/a studente/studentessa con handicap, dai suoi genitori, da tutti i docenti del consiglio di classe (su posto comune e di sostegno) e dalle figure interne (es. assistenti all'autonomia e alla comunicazione) ed esterne (es. terapisti ed esperti indicati dalla famiglia) che interagiscono con l'alunno/a ed eventualmente dal personale ATA deputato all'assistenza igienica e di base. Agli incontri iniziali del GLO partecipa l'unità di valutazione multidisciplinare (U.V.M.) dell'ASL solo per gli allievi con disabilità delle classi prime. 6) La bozza del PEI sarà inserita sul Drive dal docente di sostegno referente, in modo che ogni docente del CdC possa compilare la propria parte e contribuire alla redazione del documento finale. Entro il 31 ottobre i docenti di sostegno consegnano in Segreteria Didattica il P.E.I., debitamente compilato e firmato, salvo casi particolari. In caso di nomina tardiva del docente di sostegno, il termine è postposto al 30 novembre. Nel caso in cui entro il 30 novembre il docente non sia stato ancora



nominato, il docente coordinatore del CdC, con l'ausilio di un docente di sostegno assegnato all'Istituto, indicato dalla funzione strumentale, lavora al documento come segue: prepara una bozza di PEI, la inserisce sul Drive, chiede ai colleghi del CdC di compilare la propria parte e ne raccoglie le firme e infine consegna in segreteria il documento completo e firmato entro il 22 dicembre.

Novembre – Febbraio 7) L'ASL invia una mail per un GLO nominato "di appendice al GLO iniziale". I partecipanti alla riunione sono gli stessi del primo incontro più l'U.V.M. per le classi intermedie e lo svolgimento è preferibilmente pomeridiano per favorire la partecipazione di tutto il consiglio di classe. In caso di orario mattutino, il Coordinatore del Consiglio di classe partecipa in rappresentanza dei docenti su posto comune. Il verbale di questa riunione rappresenta il verbale di aggiornamento del Profilo dinamico funzionale (PDF) o del Profilo di funzionamento: i docenti di sostegno ne curano la consegna sia in Segreteria Didattica, sia sul Drive senza dati anagrafici. Le ore di sostegno necessarie allo studente per l'anno successivo sono discusse in questa riunione del GLO e trascritte nella riunione finale.

Aprile-Maggio 8) Nella riunione finale del GLO, a cui l'U.V.M. partecipa solo per gli studenti delle classi terminali, si verifica l'efficacia degli interventi predisposti durante l'anno e la rispondenza dei risultati ottenuti con gli obiettivi contenuti nel PEI, si raccolgono proposte di modifica e si riporta la richiesta del numero di ore di sostegno e di assistenza per l'a.s. successivo.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, studente e famiglia, personale di supporto indicato dalla famiglia, personale medico specialistico

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Collabora attivamente con la scuola ed il personale medico per l'ottimale realizzazione del percorso formativo del figlio/figlia. E' coinvolta in percorsi formativi/informativi tenuti da personale esperto esterno.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



Criteri Generali di Valutazione studenti BES e DSA La valutazione sarà centrata sui progressi individuali, sulle conoscenze e sulle competenze essenziali, e non sulla conformità alla media della classe. Considerazione del Punto di Partenza: la valutazione deve tenere conto del livello di partenza dello studente e dei progressi compiuti nel proprio percorso di apprendimento, così come definiti nel PDP Obiettivi Essenziali: valutare il raggiungimento degli obiettivi minimi e dei livelli essenziali di competenza stabiliti e concordati nel PDP, non necessariamente quelli del percorso comune. L'impegno, la partecipazione attiva e la motivazione dimostrata, anche in presenza di risultati ancora incerti, devono essere elementi positivi considerati nel giudizio complessivo. Criteri per le Verifiche scritte Valutazione del Contenuto (e non della Forma): , gli errori ortografici, di punteggiatura o di calcolo (in matematica) non devono inficiare la valutazione, che deve concentrarsi sulla correttezza concettuale e sulla comprensione. Consentire l'uso di misure dispensative e strumenti compensativi previsti nel PDP, come: tabelle, formulari, mappe concettuali, calcolatrice, sintesi vocale per la lettura della consegna. Consentire tempi aggiuntivi Utilizzare griglie di valutazione opportunamente adattate Criteri per le Verifiche Orali Compensazione Scritta/Orale:. Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte negative o incomplete, specialmente in materie (come le Lingue Straniere) dove le difficoltà di scrittura/lettura sono più evidenti. Supporto Visivo: Consentire l'uso di mappe concettuali, schemi o scalette personali (strumenti compensativi) durante l'esposizione orale per facilitare l'organizzazione del discorso e il recupero delle informazioni. Focus sui Contenuti: Non penalizzare l'allievo per errori di natura linguistica ma valutare la comprensione concettuale e la capacità di analisi, sintesi e collegamento. Riduzione della Memoria: Ridurre la richiesta di memorizzazione di sequenze, formule, date o definizioni pedissequamente; incoraggiare l'uso di supporti o la spiegazione del come si arriva al dato (es. l'uso della formula) Verifiche e valutazione studenti certificati ex L. 104/92 Le verifiche scritte ed orali devono essere programmate con congruo anticipo: la data va concordata tra il docente su posto comune e il docente su posto di sostegno, se presente Le verifiche scritte ed orali vanno fissate in giorni e in orari in cui il docente di sostegno è presente; fanno eccezione le materie nelle cui ore il docente di sostegno non è mai presente. Il docente di sostegno, infatti, deve poter sempre fornire, durante le verifiche scritte ed orali, supporto emotivo e didattico (riformulare i quesiti, sottolineare nel testo parole chiave per favorire il recupero delle informazioni, ecc.). I docenti su posto comune e su posto di sostegno collaborano per la redazione delle verifiche scritte dello studente con handicap. E' possibile che i docenti su posto comune preparino una bozza di verifica scritta: in tal caso la consegnano o ne inviano una copia al docente di sostegno con congruo anticipo, per consentirgli sia di segnalare eventuali modifiche necessarie, sia di lavorare con lo studente ad una preparazione mirata, considerato anche il fatto che non esiste più la distinzione tra le diverse aree (scientifica, umanistica, tecnica-professionale artistica e psicomotoria) e che è quindi possibile che un docente di sostegno fornisca supporto in un'area disciplinare diversa dalla propria. Durante le verifiche scritte ed orali gli studenti



con handicap possono sempre disporre degli schemi e delle mappe concettuali. "Il principio guida della valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali»." (citazione da Allegato B - Linee Guida - del D.I. 182/2020). In sede di valutazione finale (elaborazione e discussione della proposta di voto), è necessario tenere conto del suddetto progresso e non solo delle misurazioni effettuate tramite le verifiche. In caso di sospensione del giudizio dello studente con handicap, il docente della materia interessata informa sia il docente del corso di recupero sia, ove necessario, il docente che sosterrà l'esame di recupero del debito formativo delle particolari esigenze dello studente con handicap, dei suoi punti di forza e di debolezza, delle metodologie e degli strumenti da usare e delle necessarie modifiche da apportare alla struttura delle verifiche, alle modalità di svolgimento delle stesse e ai criteri di valutazione, in base al PEI. Anche il docente di sostegno può contribuire a svolgere tale funzione, ma si tenga conto del fatto che, in caso di contratto a tempo determinato, non sarebbe più in servizio al momento della realizzazione del corso di recupero e/o dell'esame di recupero del debito.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



## Aspetti generali

Al fine di favorire una realizzazione ottimale del presente Piano dell'Offerta formativa il Collegio dei Docenti si articola, oltre che in Dipartimenti, in specifiche Commissioni a cui sono affidate funzioni di supporto alla gestione didattica ed organizzativa.

Nella modello organizzativo sottostante sono descritte le suddette commissioni e definite specificatamente le loro funzioni.

Nell'Istituto, inoltre è operante un' AGENZIA FORMATIVA

L'Agenzia Formativa del Liceo è stata costituita con decreto di accreditamento della Regione Toscana n. 5965 del 24 novembre 2009.

Funzioni: L'Agenzia formativa permette alla scuola di proporre progetti al territorio, studenti e adulti, per rispondere alle esigenze rilevate mediante l'analisi dei bisogni. Attualmente l'organigramma dell'Agenzia formativa è il seguente:

Organigramma AGENZIA FORMATIVA

Direzione: Dirigente Scolastico

Collaboratore Direzione: Primo collaboratore del Dirigente Scolastico

Coordinamento e Analisi fabbisogni: Esperto esterno

RSSP: esperto esterno

RAQ: F.S. docente dell'Istituto

Gestione Amministrativa e Finanziaria: DSGA

Funzione Amministrativa: ATA dell'Istituto

Valutazione Apprendimenti: esperto esterno

Orientamento: i soggetti sono individuati in funzione dei Progetti

Progettazione: Docenti del Liceo

Docenza e Tutoraggio: i soggetti sono individuati in funzione dei Progetti



Monitoraggio e Valutazione: i soggetti sono individuati in funzione dei Progetti



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

La delega conferita riguarda il coordinamento generale dell'Istituto ed in particolare le seguenti funzioni:

- sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali;
- firmare in luogo del DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili;
- collaborare con il Dirigente nella stesura:
  - a. dell'OdG del Collegio Docenti, delle Riunioni di Staff, dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti Disciplinari
  - b. delle circolari.
- operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con i docenti;
- operare il necessario raccordo fra INVALSI e docente referente per l'organizzazione delle prove e la diffusione dei risultati negli ordini di scuola coinvolti;
- esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti e, in particolare del Patto educativo di Corresponsabilità
- registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari; monitorare le presenze dei Docenti. sostituire i Docenti assenti.
- elaborare il piano di vigilanza della sede e controllarne l'esecuzione;
- gestire il

2



recupero dei permessi brevi del personale Docente. • controllare, in caso di assenza del DS, il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Presidenza.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

coadiuva la DS in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Ne fanno parte docenti che ricoprono ruoli ritenuti strategici per il corretto funzionamento della scuola. 11

Funzione strumentale

La nostra scuola ha individuato 5 funzioni strumentali i cui compiti sono di seguito riportati. i cui compiti sono di seguito riportati. o  
FUNZIONE STRUMENTALE GESTIONE PIANO OFFERTA FORMATIVA, QUALITÀ, AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO • Coordinatore del sistema qualità della scuola (CAF e INVALSI) • Referente del Nucleo di autovalutazione • Componente Organigramma Agenzia Formativa • Coordinamento e monitoraggio progetti P.T.O.F. • Diffusione e pubblicizzazione del P.T.O.F. • Sviluppo e monitoraggio percorsi formativi particolari • Rilevazione bisogni formativi e inserimento nell'organigramma Agenzia formativa • Coordinamento delle varie attività di progettazione e raccordo fra docenti/DSGA/DS o  
FUNZIONE STRUMENTALE SUPPORTO STUDENTI • Coordinamento e controllo delle attività extracurricolari • Coordinamento e gestione di attività nell'ambito dell'educazione alla salute • Rapporti con gli EE. LL. per iniziative afferenti l'area (ASL, Comune, Provincia) • Supporto agli studenti per gestione assemblee e comitato studentesco  
FUNZIONE STRUMENTALE

5



	<p>INCLUSIONE • Azione di monitoraggio e supporto studenti stranieri e studenti BES • progettazione e coordinamento interventi previsti • Coordinamento iniziative Educazione alla legalità, incluso CONTRASTO I CYBERBULLISMO in coordinamento con il Referente di Istituto • Interventi nell'ambito del diritto allo studio FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO IN ENTRATA • Gestione dei rapporti con le scuole secondarie di primo grado • Progettazione di interventi relativi all'area • Diffusione e gestione sul territorio delle iniziative della scuola FUNZIONE STRUMENTALE COORDINAMENTO ATTIVITA' BIBLIOTECA • Referente commissione biblioteca • Coordinamento gestione attività di biblioteca e prestito • Azione di supporto biblioteca ai consigli di classe • Azione di supporto nell'organizzazione e sviluppo dei progetti inerenti la biblioteca</p>	
Capodipartimento	<p>Garantisce all'interno del dipartimento la piena attuazione delle diverse attività didattiche specifiche previste dal PTOF • essere punto di riferimento organizzativo per i colleghi coordinando le attività • riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla dirigente scolastica o da altri referenti</p>	8
Responsabile di laboratorio	<p>controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti nel laboratorio/palestra con la funzione di • avere cura del materiale didattico, tecnico e scientifico presente • indicare il fabbisogno di materiali di consumo • controllare periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel</p>	6



	<p>laboratorio/palestra segnalando alla DSGA eventuali guasti, anomalie e rotture; • redigere alla fine dell'anno scolastico una breve relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte di docenti e studenti</p>	
Animatore digitale	<p>Ha funzioni di implementazione delle nuove tecnologie nella didattica facendo • Attività di consulenza, organizzazione, coordinamento e supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica • Organizzazione di corsi di formazione interna • Monitoraggio e valutazione delle attività progettuali di formazione</p>	1
Team digitale	<p>Collabora con AD nella realizzazione di azioni di implementazione delle nuove tecnologie nella didattica e nell'attività di consulenza, organizzazione, coordinamento e supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Sono stati individuati un Referente D'Istituto e uno per ogni singola classe. Il referente di istituto ha cura di: - costituire uno staff di cooperazione con i singoli coordinatori di classe per l'Educazione Civica, al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. - assicurare e garantire che tutti gli studenti possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. -rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. I referenti di ogni classe dell'Istituto avranno cura di: - partecipare</p>	65



a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. - curare il raccordo organizzativo con i docenti di classe - collaborare con il Referente D'Istituto per l' Ed. Civica - raccogliere dai docenti di classe, in occasione della valutazione intermedia e finale , le attività svolte, con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative. - definire la proposta di voto per la disciplina educazione Civica

Docente tutor

Il docente Tutor ha il compito di : 1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale (uno strumento digitale che accompagna nell'individuazione dei punti di forza delle studentesse e degli studenti e aiuta a compiere scelte consapevoli.) Lo strumento consente di seguire l'andamento del percorso di studi e lo sviluppo delle competenze a seguito delle attività svolte anche in ambito extrascolastico, riportando: • il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione. • lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli

28



	<p>studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per la formazione scuola-lavoro • le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive • la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro»</p>	
Docente orientatore	<p>Figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero nella piattaforma digitale Unica per l'orientamento, si preoccupa di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.</p>	1
Coordinatore attività ASL	<p>Coordina le attività di FS -Dà una valutazione complessiva delle attività svolte e di quelle programmate - Verifica lo svolgimento delle attività di PCTO di ciascuna classe. - Aggiorna il Collegio dei Docenti sullo svolgimento di tutti i percorsi.</p>	1
Referente INVALSI	<p>Coordina la preparazione, la somministrazione e la restituzione delle Prove INVALSI, cura la gestione logistica, l'organizzazione e l'analisi degli esiti</p>	1
COMMISSIONE INVALSI	<p>Supporta il referente INVALSI e coordina la preparazione, la somministrazione e la restituzione delle Prove INVALSI, cura la gestione logistica, l'organizzazione, l'analisi degli esiti per migliorare la didattica, si occupa della</p>	3



	comunicazione dei risultati ai docenti.	
COMMISSIONE FORMAZIONE SCUOLA- LAVORO	Collabora con il Dirigente nel contattare i soggetti partner al fine di costituire una banca dati degli stessi, organizza una serie di attività da proporre ai Consigli di Classe, seleziona eventuali proposte provenienti dall'esterno e ritenute significative e le propone ai Consigli di Classe.	8
COMMISSIONE BIBLIOTECA	Supporto alla funzione strumentale specifica per la gestione attività di biblioteca e prestito, azione di supporto biblioteca ai consigli di classe e nell'organizzazione e sviluppo dei progetti inerenti la biblioteca, propone acquisti di materiale librario.	5
COMMISSIONE DIDATTICO-SCIENTIFICA	Organo di supporto al Collegio dei docenti per l'ambito didattico, per supporto alla realizzazione di attività di innovazione	10
COMMISSIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Supporto alla funzione strumentale specifica per organizzare gli interventi previsti nel progetto di educazione alla salute finalizzati a "star bene a scuola"	13
COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Supporto alla funzione strumentale specifica per svolgere le attività di informazione e orientamento dei futuri studenti del Liceo	20
COMMISSIONE QUALITA' ED AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	Supporto alla funzione strumentale specifica per lo l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di autovalutazione di istituto	8
COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA	Funzioni: 1. Rivedere la Programmazione di Educazione Civica di Istituto. 2. Definire gli obiettivi della disciplina 3. Definire le griglie di valutazione.	7



COMMISSIONE INCLUSIONE	Supporto alla funzione strumentale specifica per organizzare gli interventi previsti nel progetto di educazione alla salute finalizzati all'inclusione scolastica	7
COMMISSIONE VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE	Rielabora la procedura per la progettazione, elabora il Vademecum dei compiti del docente referente e verifica la conformità delle proposte di visita di istruzione	5
COMMISSIONE ITALIANO L2	Cura l'inserimento e l'alfabetizzazione degli studenti non italofofoni. Elabora materiale didattico. E' funzionale alla programmazione per tali studenti.	3

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività di recupero e di ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	1- Primo collaboratore del dirigente scolastico 2- Secondo collaboratore del Dirigente scolastico 3- Attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di ampliamento dell'offerta formativa Realizzazione di attività nell'ambito dell'autonomia scolastica ( Curvatura economico-giuridica) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
--	--	---

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di insegnamento nell'ambito della autonomia scolastica (progetto Biologia con curvatura biomedica) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
--	--	---

AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	attività di recupero e ampliamento dell'offerta formativa Realizzazione di attività nell'ambito dell'autonomia didattica (curvatura architettura /ingegneria/design) Impiegato in attività di:	2
--	--	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS2D - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (TEDESCO)

Attività di potenziamento, sostegno e recupero  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo e archiviazione corrente • Gestione posta in entrata e uscita, fonogrammi e spedizioni a tutti gli uffici. Protocollo inform (Geco Web) • Controllo polizze assicurative e gestione rapporti con i relativi uffici • Gestione procedura Infortuni alunni e personale docente e Ata • Predisposizioni circolari e comunicazioni varie su richiesta del DS • Gestione Sidi inerente il proprio mansionario

Ufficio acquisti

Gestione degli acquisti - Cig, Durc - albo fornitori • Supporto al Dsga per le attività contrattuali • Rimborsi contributi scolastici, cauzioni, abbonamenti riviste; • Compilazione e trasmissione telematica Uniemens individuale integrato • Dichiarazione 770 e Dichiarazione IRAP Gestione corrente fatturazione elettronica, OIL, AVCPASS e MEPA, CONSIP con DSGA; • Gestione Fatturazione elettronica e pagamenti • Gestione inventario e tenuta registri relativi • Gestione facile consumo e tenuta registro relativo

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni e gestione alunni con specifico data-base • Organico di diritto e di fatto e predisposizione elenchi per



formazione classi • Esami di Stato, Esami integrativi / idoneità • Gestione scrutini • Collaborazione docenti Funzioni Strumentali e Coordinatori di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce personale a T.D. • Tenuta fascicoli personali docenti e Ata, trasmissione e richiesta documenti trasferimenti, archiviazione • Gestione Sciopero e relativa trasmissione telematica • Certificati di servizio • Rilevazioni e statistiche relative al personale (assenze, rilevazioni SIDI, ecc.) • Gestione stato giuridico personale (Uff Lavoro RTS ecc) • Convocazione personale supplente Docente e ATA e stipula contratti e adempimenti correlati • Liquidazione supplenze brevi e saltuarie e pratiche correlate. Attività FSL • Gestisce i rapporti con i Soggetti esterni per FSL, su indicazione del D.S. tenuto conto della collaborazione con la Commissione • Organizza e archivia la documentazione e predispone la banca dati per FSL • Predispone comunicazioni / accordi / convenzioni necessari per lo svolgimento delle attività di FSL • Registra le presenze degli alunni alle attività di FSL previste dal consiglio di classe, dietro indicazione del referente del consiglio di classe • Effettua il monitoraggio periodico delle ore svolte da ciascun alunno, segnalando al referente del consiglio di classe eventuali casi particolari

Ufficio Personale

• Ricostruzioni di carriera • Gestione collocamento a riposo personale • Gestione mod. PA04 telematico - Gestione compensi accessori per pratiche PA04 • Aggiornamento stato matricolare • Pratica Diritto allo studio docenti e Ata • Organico docenti e ATA • CLIL • Aggiornamento e formazione del personale • Neo immessi in ruolo e/o passaggi • Gestione assenze personale Docente e ATA, visite medico-fiscali • Assemblee sindacali, adesioni e registrazione partecipazione • decreti assenza e tenuta registro • Ricevimento fonogrammi personale assente



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

# **Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa**

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE AMBITO 13 TOSCANA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: RETE SPAN

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE SPERIMENTAZIONE INDIRIZZO BIOLOGICO CON CURVATURA BIOMEDICA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete Toscana delle Scuole che**

---



## promuovono salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete " Scuole che promuovono salute" viene creata nel novembre 2022 con lo scopo di favorire il coordinamento, su scala regionale, delle Istituzioni Scolastiche interessate, del MIM e delle sue emanazioni periferiche, di Regione Toscana e degli Enti Locali, delle Università, delle aziende pubbliche e private, al fine di diffondere la cultura della Promozione alla salute nella Scuola in tutte le possibili forme, sia didattiche, laboratoriali che ludiche. L'obiettivo prioritario della Rete è



diffondere la cultura del benessere all'interno del contesto scolastico ed educativo. Questo può essere raggiunto attraverso un approccio scolastico globale che mira a formare tutte le componenti del mondo scolastico sul modello delle scuole che promuovono la salute. La scuola, essendo un ambiente di vita per gli alunni e di lavoro per gli insegnanti, rappresenta il terreno d'elezione della prevenzione e della promozione della salute. Sin dai primi momenti di socializzazione, è essenziale che la formazione alla salute, al benessere e alla sicurezza trovi solide fondamenta su cui crescere, diventando un patrimonio condiviso sia a livello individuale che collettivo. Promuovere la salute e la sicurezza in questi contesti non si limita solo a garantire un ambiente fisico sicuro, ma significa anche attivare misure e azioni che permettano a ogni individuo di adottare comportamenti sani e sicuri. Questo approccio non solo migliora la qualità della vita all'interno della scuola, ma prepara anche gli studenti a essere cittadini consapevoli, capaci di prendersi cura di se stessi e degli altri in tutti gli ambienti di vita. La condivisione e la diffusione delle buone pratiche raccomandate all'interno della Rete sono fondamentali. Questo non solo aiuta le scuole a identificare e adottare programmi di promozione della salute che si sono dimostrati efficaci, ma crea anche una comunità di apprendimento e di sostegno tra le scuole. Infine, è cruciale, per gli scopi della Rete, pianificare forme di comunicazione efficaci per garantire che il modello delle scuole che promuovono la salute sia ampiamente conosciuto e adottato. Per le Scuole aderenti alla Rete, uno dei primi passi nel graduale processo di attuazione delle finalità di cui alla Rete medesima, è rappresentato dalla compilazione del "Profilo di Salute", uno strumento che aiuta a identificare e pianificare azioni specifiche da implementare all'interno della scuola. Il profilo di salute è uno strumento di valutazione e autovalutazione che adotta un approccio interdisciplinare per un'analisi sia quantitativa che qualitativa. Questo strumento abbraccia aspetti sociali e sanitari legati al contesto scolastico, focalizzandosi sulla promozione della salute e sul benessere sia individuale che collettivo. Per le istituzioni scolastiche, il profilo di salute diventa un essenziale mezzo operativo per riflettere sulla qualità delle relazioni educative e didattiche, nonché sugli aspetti organizzativi e strutturali. Questo documento facilita l'osservazione e la documentazione delle varie componenti della "scuola che promuove salute" e mette in evidenza i punti di forza, le aree di criticità, valorizza le risorse disponibili e identifica le azioni prioritarie per implementare il benessere all'interno del contesto scolastico. Benessere che in questo contesto non ha un'accezione limitata esclusivamente alla salute "sanitaria", ma è inteso in senso più ampio, come benessere complessivo di tutti coloro che fanno parte dell'ambiente scolastico: alunni, docenti, operatori e tutto il personale scolastico. Il profilo di salute della scuola diventa un essenziale strumento pedagogico, permettendo alla comunità educativa di esaminare, sperimentare, apprendere e suggerire cambiamenti benefici per la salute, sia a livello individuale che collettivo. Per tali scopi, il "Profilo di salute" è predisposto da un apposito Gruppo di Lavoro e presentato al Collegio dei docenti e al Consiglio di Istituto, per la sua adozione. Il Profilo di Salute, come documento autonomo riconosciuto a livello regionale ed identificativo di



ciascuna Istituzione scolastica aderente alla Rete, affiancherà il PTOF, e sarà pubblicato sul sito istituzionale della scuola e sul sito della piattaforma <https://retespstoscana.it>. Le Scuole della Rete si sono impegnate a: adottare un approccio globale alla Salute nel contesto scolastico basato sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia, con obiettivi trasversali che devono riguardare congiuntamente sia l'ambito educativo sia quello della salute per sviluppare e/o migliorare le conoscenze e le competenze di tutti i componenti della comunità scolastica e non solo: studenti, docenti, personale non docente, dirigenza, famiglie, ecc. così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche e che da queste auspicabilmente si diffondano alle altre componenti sociali (in particolare le famiglie); □ co-progettare congiuntamente fra scuole, con operatori sanitari e stakeholder progetti che promuovono salute rispondenti a criteri di buone pratiche; tali progetti devono essere sostenuti da evidenze scientifiche, interdisciplinari e intersettoriali, con obiettivi specifici chiari, individuando i bisogni e definendo le priorità legate al territorio, con un sistema adeguato di valutazione dei risultati raggiunti e di efficacia degli interventi; □ condividere buone pratiche raccomandate, esperienze territoriali e competenze formative; □ implementare, integrare e diffondere l'offerta formativa sui programmi/azioni/interventi di cui al documento regionale di pratiche raccomandate tenendo conto delle caratteristiche del profilo salute delle scuole; promuovere la formazione anche con l'uso di piattaforme E-Learning e la ricerca-azione come mezzo per arricchire lo sviluppo professionale degli insegnanti per la promozione della salute e del benessere psicosociale; comunicare le proprie azioni attraverso il WEB e materiali digitali e cartacei per diffondere la conoscenza del modello delle scuole che promuovono salute; collaborare ad azioni di monitoraggio e di valutazione di impatto dei processi di promozione alla salute adottati, anche mediante processi autovalutativi periodici, sulla base di modelli qualitativi e quantitativi condivisi.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Nuovo laboratorio di Biologia molecolare

---

Il corso di formazione in oggetto è strettamente collegato al progetto didattico inserito nella programmazione delle classi quinte. Queste ore di formazione si sono rese necessarie per presentare a tutti i docenti di scienze gli strumenti ed i protocolli che poi dovranno insegnare ai ragazzi. Il progetto prevede di stilare i protocolli delle attività previste con gli studenti: • estrazione del DNA dalla frutta • manipolazione di piccoli volumi di liquido tramite micropipette (propedeutico alle successive attività) • tecnica della reazione a catena della DNA polimerasi (PCR) • corsa elettroforetica di campioni contenenti DNA Moduli 1 Uso micropipette preparazione gel di agarosio "fatto in casa" 2 Presentazione strumenti : termociclatore (PCR di prova) e cella per elettroforesi e visualizzazione del DNA 3 Illustrazione e messa a punto protocolli per progetto classi quinte 4 Risoluzione problematiche emerse stesura domande per supporto tecnico, prova kit elettroforesi.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Docimologia e Standardizzazione della Valutazione

---



• Costruzione di Strumenti di Valutazione Omogenei: Imparare a elaborare prove di verifica comuni per classi parallele (di ingresso, intermedie e finali) che siano valide e attendibili. • Definizione di Criteri Condivisi: Sviluppo e utilizzo di rubriche di valutazione e griglie di osservazione chiare, dettagliate e uniformi a livello d'Istituto, specialmente per le competenze. Questo riduce la soggettività del singolo docente nel dare un voto o un giudizio. • Analisi dei Dati INVALSI e Interni: Utilizzo dei dati di varianza tra classi e tra scuole (come quelli INVALSI) per identificare le criticità e riflettere sull'efficacia delle pratiche didattiche e valutative. • Metodologie Didattiche Innovative e Inclusione: Confronto e aggiornamento su metodologie (come il cooperative learning, flipped classroom, ecc.) che favoriscano l'apprendimento di tutti gli studenti, riducendo la varianza all'interno delle classi e, di conseguenza, tra le classi.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Tennis

Corso di formazione articolato sui seguenti temi: Area Tecnico-Tattica e Regolamentare • Tecnica dei Colpi Fondamentali Tennis e Padel. • Tattica e Strategia di Gioco per Tennis e Padel • Regolamento e Strutture Tennis e Padel Area Metodologico-Didattica • Metodologie di Insegnamento Inclusivo: • Programmazione Didattica: • Aspetti Psicologici e Relazionali: Obiettivi : • Creare una Preparazione Atletica Specifica • Creare una cultura della Prevenzione degli Infortuni: • Integrare gli sport di racchetta nel più ampio programma di Scienze Motorie, valorizzando la loro funzione nello sviluppo di schemi motori e abilità trasversali

Tematica dell'attività di formazione	Promozione delle pratiche sportive
--------------------------------------	------------------------------------



Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione per referenti "Scuole che promuovono salute"**

Moduli formativi su "Sicurezza" e "Prevenzione delle dipendenze"

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo



## Titolo attività di formazione: IA a scuola, a scuola di IA

Uno dei temi più attuali nell'ambito delle competenze digitali, anche nel contesto scolastico, è quello dell'Intelligenza Artificiale. Si tratta di un ambito che apre numerose potenzialità ma anche criticità e aspetti etici che vanno considerati attentamente. Questo corso, che espande quanto già svolto negli anni precedenti, fornirà un'ampia panoramica del tema e di numerosi software didattici che ne sfruttano le potenzialità, come assistenti virtuali di apprendimento, tutor intelligenti, sistemi di valutazione automatica e applicativi per la creatività digitale. Si tratta pertanto della prosecuzione di un percorso dal taglio fortemente interattivo e operativo, per sfruttare i vantaggi dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, ma anche per interrogarsi in classe sui risvolti etici in un contesto di cittadinanza digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Laboratorio linguistico

Il corso è pensato per innovare l'approccio tradizionale allo studio delle lingue, utilizzando gli strumenti tecnologici per creare un'esperienza di apprendimento moderna, coinvolgente e interattiva. Attraverso una varietà di strumenti digitali, i partecipanti saranno guidati nella scoperta delle lingue in modo dinamico e personalizzato. Le attività includeranno esercitazioni linguistiche, pratica della pronuncia, esplorazione culturale e creazione di contenuti multimediali, il tutto progettato per rendere l'apprendimento più accessibile e divertente. Questo corso non solo potenzia le competenze linguistiche, ma stimola anche la creatività e l'interesse per la



comunicazione globale, sfruttando al massimo le possibilità offerte dalla tecnologia.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Didattica della Matematica**

---

Le attività del corso si concentreranno sulle metodologie e gli strumenti innovativi, sull'inclusione e la valutazione.

Tematica dell'attività di formazione

Discipline scientifiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Segreteria operativa: office 365 - word, excel

Tematica dell'attività di formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte ISI PERTINI LUCCA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ISI PERTINI LUCCA

### Titolo attività di formazione: La ricostruzione di carriera

Tematica dell'attività di formazione Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari DSGA e personale amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte  
ISI PERTINI LUCCA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ISI PERTINI LUCCA

## **Titolo attività di formazione: Segreteria operativa: software applicativi, gestione, condivisione file, outlook**

Tematica dell'attività di formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte  
ISI PERTINI LUCCA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ISI PERTINI LUCCA



## **Titolo attività di formazione: AI in segreteria: produttività aumentata con l'intelligenza artificiale**

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione documentale

Destinatari

DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

ISI PERTINI LUCCA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ISI PERTINI LUCCA

## **Titolo attività di formazione: Piattaforma Corsi Argo software**

Tematica dell'attività di  
formazione

Registrazione di tutti i webinar inerenti gli applicativi Argo in  
dotazione nella scuola.

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Pi Greco srl

## **Titolo attività di formazione: Corsi di formazione in materia di sicurezza**

---

Tematica dell'attività di formazione      Corsi di primo soccorso, corsi per preposto, corso per RLS e aggiornamenti

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte      Agenzia formativa Socip s.r.l.

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa Socip s.r.l.